



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
LICEO CLASSICO STATALE "G. LEOPARDI"
San Benedetto del Tronto**



**Con sezioni associate: Liceo Classico di San Benedetto del Tronto
Liceo classico di Montalto
Istituto Professionale di Cupra Marittima**

**I.P.S.S.C.S.S.
"N. Ciccarelli"
Cupra Marittima**

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2022 - 2023

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
PERCORSO FORMATIVO COMPLESSIVO**

**Classe 5[^]Sez. B
indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale**

(art.10 O.M. n. 45 del 9 marzo 2023)

Indice

Presentazione dell'Istituto

Caratteri specifici dell' indirizzo di studio

Elenco dei docenti che compongono il consiglio di classe 5^B

Presentazione della classe 5^B

Insegnamento per UdA Unità di apprendimento

Uda strategiche del triennio

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Attività integrative svolte

Corso OSS

Percorso di Educazione Civica

Obiettivi del consiglio di classe: metodi, strumenti e mezzi.

Metodi, mezzi e strumenti didattici utilizzati dal Consiglio di Classe

Allegati:

Piani dei programmi delle singole discipline

Percorso di Educazione Civica

Griglia di valutazione della prima prova scritta con tabella di trasformazione in 15/esimi

Griglia di valutazione della seconda prova scritta con tabella di trasformazione in 10/esimi

Presentazione dell' Istituto "N. Ciccarelli"

L'Istituto Professionale di Cupra Marittima "N. Ciccarelli" propone un corso di studi articolato in cinque anni, con la possibilità di scegliere tra due Diplomi: Tecnico dei Servizi per la sanità e l'assistenza sociale, oppure Tecnico dei servizi commerciali.

Gli studenti frequentanti provengono soprattutto dai comuni limitrofi. Ad essi l'Istituto si rivolge con le seguenti finalità:

- elevare la qualità della formazione degli studenti sul piano delle conoscenze, delle competenze, delle abilità
- promuovere l'unitarietà del sapere, pur nella varietà degli indirizzi professionali dell' Istituto
- orientare l'azione formativa verso nuovi orizzonti europei, culturali ed occupazionali.

Caratteri specifici dell'indirizzo di studio

Tecnico dei Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Il corso Servizi per la sanità e l'assistenza sociale, è articolato in 5 anni, al termine dei quali si consegue un diploma valido per l'accesso a tutte le facoltà universitarie.

Il Corso fornisce al Diplomato le competenze per inserirsi con autonome responsabilità nelle strutture sociali operanti sul territorio. È in grado di programmare interventi mirati in ordine alle esigenze fondamentali della vita quotidiana di giovani ed anziani nonché ai momenti di svago; è capace di recepire le nuove istanze emergenti dal sociale con approccio tempestivo ai problemi per la ricerca di soluzioni corrette dal punto di vista giuridico ed organizzativo, psicologico ed igienico-sanitario, promuovendo iniziative adeguate.

Il Diplomato opera con altre figure professionali a sostegno e tutela dell'individuo in difficoltà per la promozione del benessere della persona e concorre alla gestione dell'impresa sociale e sanitaria.

Il corso fornisce agli studenti una buona cultura di base umanistica e scientifica e li prepara alla prosecuzione degli studi e alle professioni socio-sanitarie attraverso esperienze laboratoriali, tirocini e con progetti che coinvolgono esperti del settore e i servizi del territorio. Il diplomato nei servizi socio- sanitari si inserisce in maniera articolata in istituzioni pubbliche e private, dovunque sorga e si sviluppi un momento di vita comunitaria.

Il corso, proprio per la sua natura professionale, coniuga formazione teorica e competenze tecnico-pratiche (sviluppate grazie anche alla metodologia dell'alternanza scuola lavoro che inserisce gli alunni in strutture socio-sanitarie del territorio per svolgere stage formativi).

Opportunità al termine del quinto anno:

- Inserimento nel mondo del lavoro in organizzazioni pubbliche e private del settore socio assistenziale ed educativo:
- animatore nei centri di aggregazione giovanile, ludoteche, colonie;
- assistente in asili nido, ospedali (reparto pediatria), centri per l'affido, case famiglia, cooperative e centri sociali.

Accesso ai corsi laurea di tutte le Facoltà Universitarie, in particolare consigliate le lauree triennali delle:

- Facoltà di Medicina e Chirurgia: Scienze Infermieristiche, Igiene dentale, Fisioterapista, Ostetricia, Scienze della nutrizione, Tecnico di radiologia, Tecnico sanitario di laboratorio biomedico, Tecnico di Neurofisiopatologia, Tecnico audioprotesista, Podologo, Ortottista
- Assistente in oftalmologia, assistente sociale e tecnico di radiologia)
- Facoltà di Scienze della Formazione (Animatore socio-educativo, Educatore di nido e di comunità infantile, Educatore professionale, Formatore – Promozione e sviluppo risorse umane, Operatore culturale /esperto in scienze dell'educazione)
- Facoltà di Psicologia (Scienze del comportamento e delle relazioni sociali),

-Facoltà di Giurisprudenza (Scienze dell'amministrazione e dei servizi socio-sanitari)

-Facoltà di Economia (Corso in Economia delle imprese cooperative e delle organizzazioni no-profit).

Elenco dei docenti che compongono il consiglio della classe 5^B

Coordinatore: Prof. Luciano Bruni

Docente	Disciplina	Continuità didattica		
		3° anno	4° anno	5° anno
Prof.ssa Ciotti Lia Paola	Lingua e civiltà francese	SI	SI	SI
Prof.ssa Esposto Licia	Lingua e civiltà inglese	No	SI	SI
Prof. Bruni Luciano	Italiano e Storia	SI	SI	SI
Prof.ssa Serafini Annamaria	Matematica	SI	SI	SI
Prof. Medei Renato	Diritto e legislazione sociale	NO	NO	SI
Prof. Di Stefano Sandro	Scienze motorie e sportive	SI	SI	SI
Prof.ssa Vallorani Monica	Religione cattolica	NO	NO	SI
Prof.ssa Felicioni Fabiana	Igiene e cultura medico-sanitaria	NO	SI	SI
Prof.ssa Galletti Marzia	Psicologia generale e applicata	SI	SI	SI
Prof.ssa Salanti Federica	Sostegno didattico	NO	NO	SI
Prof.ssa Foresi Milena	Metodologie operative	NO	NO	SI

Presentazione della classe 5^B

La classe 5B è composta da 22 alunni (3 maschi e 19 femmine).

Durante il terzo la classe era composta da 27 alunni e 23 nel quarto anno.

Per una studentessa è stato predisposto, come negli anni precedenti, un PDP per disturbo specifico di apprendimento.

Nell'ambito della classe è da evidenziare la presenza di tre studenti che hanno svolto una programmazione per obiettivi minimi rispetto ai programmi ministeriali, seguiti dall'insegnante di sostegno presente in classe per 18h. Riguardo ai suddetti alunni si fa riferimento alla documentazione contenuta nei fascicoli personali, depositati presso la Segreteria Didattica e alle relative relazioni dettagliate, stilate dall'insegnante, contenenti le specifiche richieste alla Commissione circa le modalità di svolgimento delle prove d'esame.

Per mettere gli studenti nelle condizioni emotive migliori si richiede pertanto, per tutte le prove, l'assistenza della docente di sostegno che ha seguito gli studenti nel corso dell'anno scolastico.

Il corpo docente ha avuto continuità nel triennio nelle materie di Italiano, Storia, Lingua e civiltà francese, Psicologia generale e applicata, Scienze motorie e sportive e Matematica.

Dal punto di vista disciplinare non ci sono stati seri problemi, anche se un esiguo gruppo di studenti è stato più volte richiamato per il limitato impegno e per una certa passività nelle ore scolastiche.

Relativamente al percorso didattico dell'indirizzo, nel triennio conclusivo, soprattutto nel corrente anno scolastico in cui l'attività si è svolta in presenza, i discenti hanno mostrato maggiore interesse per le materie professionalizzanti, applicandosi con costanza e ottenendo buoni risultati. Nelle restanti discipline, la maggioranza degli studenti ha seguito con apprezzabile partecipazione, alcuni in maniera discontinua, per cui sono emersi risultati complessivamente positivi, ma con livelli differenziati.

Per quel che concerne infine i percorsi per le competenze trasversali e dell'orientamento (PCTO), le esperienze didattiche fuori aula e il corso di Operatore socio-sanitario (OSS), occorre rilevare la

sentita, attiva e responsabile partecipazione di tutti gli allievi alle attività proposte, evidenziata dai diffusi giudizi positivi espressi dai tutor di classe e dai tutor esterni.

Molte discipline, a causa dei numerosi impegni della classe (corso OSS e le molte attività integrative svolte nell'anno scolastico), hanno svolto un programma più contenuto rispetto alle previsioni.

In conclusione, si può dunque affermare che gli obiettivi didattici e formativi minimi sono stati raggiunti dalla totalità della classe, per cui il profitto mediamente raggiunto è più che sufficiente, nell'area umanistica linguistica e scientifica e discreto-buono nell'area umanistica-professionalizzante, sottolineando anche il costante rendimento di alcune individualità in possesso in entrambi gli ambiti di un'ottima preparazione complessiva.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato di assegnare a tale indirizzo il CODICE ATECO Q-86 Assistenza Sanitaria.

Insegnamento per UdA Unità di apprendimento

Per rendere effettiva l'integrazione disciplinare –come da indicazioni Ministeriali- è stato necessario individuare gli insegnamenti, le attività e i nuclei fondanti di ogni materia che concorrono all'acquisizione di competenze. Le UdA rappresentano in questo senso uno strumento fondamentale per la progettazione didattica dei nuovi Istituti professionali.

Obiettivi sono stati:

1) rafforzare le competenze linguistiche, storiche, matematiche e scientifiche, la connessione al tessuto socioeconomico del territorio di riferimento, **favorendo la laboratorialità e l'innovazione;**

2) **valorizzare la metodologia didattica per competenze**, caratterizzata dalla progettazione interdisciplinare e dalle unità di apprendimento, nonché aggiornare il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente e l'incremento degli spazi di flessibilità.

UDA STRATEGICHE del triennio

TERZO ANNO

L'UDA è stata annuale

Titolo: Salute e benessere in ambito socio sanitario:Prendersi cura degli altri

QUARTO ANNO

L'UDA è stata annuale

Titolo: L'anziano fragile

QUINTO ANNO

UDA annuale

PROBLEMATICHE SOCIO-SANITARIE SPECIFICHE DEI SOGGETTI FRAGILI ED ELABORAZIONE DI UN PROGETTO DI INTERVENTO INDIVIDUALIZZATO

PIANO TRIENNALE DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO STRATEGICHE SVOLTE

CLASSE 3 B SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

PERIODO DI RIFERIMENTO: A.S. 2020/2021

TITOLO: BENESSERE E SALUTE IN AMBITO SOCIO-SANITARIO

COMPETENZE DI RIFERIMENTO DELL'AREA GENERALE

Competenza n.1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

Competenza n.2: Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali

Competenza n.3: Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Competenza n.5: Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di lavoro.

Competenza n.8: Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle varie attività di studio, ricerca e approfondimento

COMPETENZE RELATIVE ALL'INDIRIZZO DI RIFERIMENTO

Competenza in uscita n.6: Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.

Competenza in uscita n.9: Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

CLASSE 4 B SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

PERIODO DI RIFERIMENTO: A.S. 2021/2022

TITOLO: L'ANZIANO FRAGILE

COMPETENZE DI RIFERIMENTO DELL'AREA GENERALE

Competenza n.1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

Competenza n.2: Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali

Competenza n.3: Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Competenza n.5: Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di lavoro.

Competenza n. 7: Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

Competenza n.8: Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle varie attività di studio, ricerca e approfondimento

Competenza n.9: Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo

COMPETENZE RELATIVE ALL'INDIRIZZO DI RIFERIMENTO

Competenza n. 4: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane

Competenza n. 5: Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

CLASSE 5 B SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

PERIODO DI RIFERIMENTO: A.S. 2022/2023

TITOLO: PROBLEMATICHE SOCIO-SANITARIE SPECIFICHE DEI SOGGETTI FRAGILI ED ELABORAZIONE DI UN PROGETTO DI INTERVENTO INDIVIDUALIZZATO.

COMPETENZE DI RIFERIMENTO DELL'AREA GENERALE

Competenza in uscita n.1: Agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare i fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali

Competenza in uscita n.2: Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali

Competenza in uscita n.3: Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Competenza in uscita n.5: Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di lavoro.

Competenza in uscita n.7: Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Competenza in uscita n.8: Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle varie attività di studio, ricerca e approfondimento.

Competenza in uscita n.9: Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo

COMPETENZE RELATIVE ALL'INDIRIZZO DI RIFERIMENTO

Competenza n. 3: Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.

Competenza n. 4: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane

Competenza in uscita n.6: Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.

Competenza n.7: Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio

Competenza n.10: Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate

PCTO

Percorsi per le competenze trasversali e dell'orientamento

Il percorso è stato strutturato in più fasi: una prima fase di orientamento nel mondo del lavoro, una seconda fase di preparazione professionale con docenti interni ed esperti esterni, inerente i temi trattati nei programmi curriculari, una terza fase di stage in strutture ed enti assistenziali.

Nel quarto e quinto anno (inizio il 02/12/2021 e conclusosi con gli esami il 26-27 aprile 2023) la maggior parte degli studenti ha seguito il Corso di Operatore socio-sanitario (OSS); una allieva non hanno aderito al progetto; diversamente, in alternativa e in coincidenza con il periodo di tirocinio del sopraccitato corso hanno partecipato ad uno stage presso la Croce rossa di San Benedetto del Tronto.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento				
Tipo di percorso	Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
Corso sulla sicurezza	Classe 4	8 ore	diritto-economia	Sede Cupra Marittima
Incontro con un Giudice sulla mafia	Classe 4	4 ore	Tutte	Evento on line
Incontro con l'AVIS	Classe 5	3 ore	Area professionalizzante	Evento on line
Orientamento e formazione in entrata	Classe 5	Vari incontri - open day	Tutte	Sede Cupra Marittima
Corso OSS	Classe 4	215 ore	Area professionalizzante	95 nella sede Cupra Marittima e 120 in stage presso aziende e strutture socio sanitarie convenzionate)
Corso OSS	Classe 5	215 ore	Area professionalizzante	35 nella sede di Cupra Marittima e 180 in stage presso aziende e strutture socio sanitarie
Corso prevenzione alla salute. Tre incontri da 4 ore	Classe 5	12 ore	Tutte	Online
Incontro con la Polizia postale: i rischi di internet. Una vita da social	Classe 5	4 ore	tutte	In presenza presso il Cinema Margherita di Cupra Marittima
Guidare sicuri: incontro organizzato dall'Arma dei Carabinieri	Classe 5	2 ore	tutte	In presenza presso il Cinema Margherita di Cupra Marittima

Attività integrative dell'offerta formativa svolte nel triennio

Anno scolastico 2021-22, uscita didattica ad Ancona: visita Museo Archeologico e al Museo 'Omero'.

Anno scolastico 2021-22, visita alla comunità di San Patrignano (Rimini).

Corso di Operatore Socio-sanitario (OSS)

Il Corso Oss si è articolato in due anni scolastici, cioè nel quarto e quinto anno del corso curricolare, parallelamente ad esso.

Al corso hanno partecipato 21 studenti su 22.

Il Corso ha preso avvio il 2/12/2021 con le lezioni teoriche; lo stage previsto per il primo anno di corso si è sviluppato in due periodi, dal 1 al 30 /06/2022 e dal 5 al 16/09/2022 per un totale di 180 ore.

Subito dopo, dal 3 al 28/10/2022 gli studenti sono stati impegnati nello stage relativo alla seconda annualità per un totale di 120 ore.

Le ore effettuate in totale sono state 300 per lo stage e 130 per le lezioni teoriche.

La classe ha partecipato con impegno e serietà, sia durante le lezioni teoriche in classe, sia negli stage nelle strutture dedicate, dimostrato anche dall'esiguo numero di ore di assenza degli studenti e dalle valutazioni positive dei docenti e dei tutor aziendali.

L'OSS, a seguito del conseguimento dell'attestato di qualifica ottenuto al termine di un percorso di studi, svolge un'attività indirizzata a soddisfare i bisogni primari della persona.

In Italia le giunte regionali programmano l'attivazione dei corsi in funzione del fabbisogno professionale, stabilendo quanti saranno i posti disponibili per accedere alla formazione, per la quale gli aspiranti Oss dovranno sostenere e superare una prova di selezione.

L'operatore socio sanitario svolge la sua attività sia nel settore sociale che in quello sanitario, residenziale o semi residenziale, in ambiente ospedaliero o al domicilio dell'utente.

L'Oss lavora con persone che vivono in una condizione di disagio sociale, fragili o che sono malate: anziani con problemi sociali e sanitari, famiglie, bambini e ragazzi problematici, persone disabili, adulti in difficoltà o con problemi psichiatrici, degenti in ospedale, case di cura private, residenze sanitarie, case di riposo, centri diurni o in ambito territoriale.

L'Operatore Socio Sanitario svolge il proprio lavoro nei servizi sanitari e sociali gestiti da enti pubblici, da cooperative sociali e da privati. Deve saper lavorare in equipe con più professionalità e collaborare con associazioni di volontariato, con famiglie e caregiver.

La competenza specifica in ambito sanitario è la condizione necessaria per assumere la responsabilità di un intervento assistenziale. L'Infermiere coordina l'assistenza di base assegnando la tipologia di attività all'OSS dopo aver effettuato la presa in carico del paziente e pianificato l'assistenza.

Percorso di Educazione Civica

Il Consiglio di classe ha proposto agli studenti la trattazione del seguente percorso di Educazione Civica: **Tematica: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.**

Discipline coinvolte:

Diritto: 7 ore: L'Agenda 2030: struttura e goals. Sviluppo, sottosviluppo e sviluppo sostenibile; L'Agenda 2030: Goal 9, Imprese, innovazione e infrastrutture.

Diritto, Economia Tecniche amministrative per i servizi socio sanitari 7 ore Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica. Goal 9: Imprese, innovazione e infrastrutture.

Igiene e cultura medico sanitario: 2 ore: Organizzazione dei servizi socio-sanitari

Lingua Inglese 5 ore : Fair Trade. Green economy

Lingua Francese 5 ore : Le commerce équitable. Les ODD en action! Objectif 9

Italiano: 4 ore: Visione film “La leggenda del pianista sull’oceano”.

Storia: 3 ore: Le migrazioni.

Obiettivi attesi: Operare a favore dello sviluppo eco sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Partecipare al dibattito culturale, compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Livelli di apprendimento raggiunti: Le tematiche proposte hanno avuto un riscontro positivo da parte dei ragazzi. Hanno partecipato alle attività e alle discussioni che ne sono scaturite. Coinvolti e presenti con le loro testimonianze hanno mostrato sensibilità e capacità di riflessione.

Obiettivi del consiglio di classe

Relativamente a quest’area, gli allievi, ciascuno secondo le proprie potenzialità, hanno potuto:

- Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto di sé, degli altri, dell’ambiente e degli strumenti didattici comuni;
- Sviluppare delle capacità di interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità comunicative;
- Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui;
- Esercitare all’occorrenza il rispetto verso l’allievo diversamente abile e rendersi disponibili alla collaborazione per il suo inserimento nella comunità.

Obiettivi cognitivi:

- conoscere i contenuti essenziali delle discipline;
- arricchire il proprio bagaglio di conoscenze, competenze ed abilità;
- comprendere ed usare linguaggi specifici per gestire l’interazione comunicativa nei vari contesti; sviluppare abilità di discussione e confronto.

In relazione alle conoscenze, competenze e abilità acquisite si sono privilegiate quelle inerenti la comunicazione scritta ed orale; per questo gli allievi sono stati impegnati in una serie di attività, esercitazioni e prove simulate che hanno avuto come oggetto le tipologie delle prove scritte.

Metodi, mezzi e strumenti didattici utilizzati dal Consiglio di Classe

I docenti del Consiglio di Classe hanno adottato prevalentemente la lezione frontale, senza trascurare altre tipologie, quali le lezioni dialogate con l’ausilio di Internet, divenute necessarie ed obbligatorie in conseguenza della epidemia di Covid-19 e lavori laboratoriali, che hanno originato molte discussioni, utili a favorire lo sviluppo di un atteggiamento autonomo e critico degli allievi. Contestualmente, si è proceduto ora con il metodo induttivo, ora con quello deduttivo, e si sono proposti modelli di procedimento analitico, senza tralasciare quadri di sintesi. Quando il percorso didattico ha presentato qualche difficoltà, si è fatto ricorso a pause e recuperi in itinere per consentire il riequilibrio delle difformità. Il modello operativo, legato alle sequenze di apprendimento, ha tenuto presente una serie di intenti, quali:

- l’attivazione del controllo dell’attenzione,
- il riepilogo dei prerequisiti;
- l’acquisizione del sistema degli stimoli e dei rinforzi.

Gli strumenti utilizzati sono stati:

Lavagna. Fotocopiatrice, libri di testo, computer e internet, testi integrativi, appunti forniti dagli insegnanti, videolezioni, registrazioni audio, piattaforma Gsuite.

Attività di recupero/sostegno e approfondimento realizzate:

Sono stati effettuati interventi di recupero in itinere nelle discipline tecniche e umanistiche.

A disposizione della Commissione d'Esame:

PTOF Griglie di valutazione- fascicoli personali alunni- attribuzione credito.

IL CONSIGLIO DI CLASSE E FIRME DEGLI INSEGNANTI

Docente	Disciplina	Firme
Prof.ssa Ciotti Lia Paola	Lingua e civiltà francese	
Prof.ssa Esposito Licia	Lingua e civiltà inglese	
Prof. Bruni Luciano	Italiano e Storia	
Prof.ssa Serafini Annamaria	Matematica	
Prof. Medei Renato	Diritto e legislazione sociale	
Prof. Di Stefano Sandro	Scienze motorie e sportive	
Prof.ssa Vallorani Monica	Religione cattolica	
Prof.ssa Felicioni Fabiana	Igiene e cultura medico-sanitaria	
Prof.ssa Milena Foresi	Metodologie Operative	
Prof.ssa Galletti Marzia	Psicologia generale e applicata	
Prof.ssa Salanti Federica	Sostegno didattico	

I.P.S.S.C.S.S. "N. Ciccarelli" Cupra Marittima
"Servizi per l'assistenza sociale e sanitaria"

PERCORSO FORMATIVO
Anno Scolastico 2022-2023

Disciplina: PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA
Insegnante: Galletti Marzia

Classe V B

CONTENUTO DISCIPLINARE SVILUPPATO TRIMESTRE	Livello di approfondimento	Tempo complessivo
Presentazione, lettura, commento della programmazione annuale e relativa UDA.		1 h.
Stage Corso Oss La figura professionale dell'operatore sociosanitario I servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario. Finalità e competenze dell'operatore sociosanitario. Le professioni di aiuto dell'area sociosanitaria e socioeducativa. Gli strumenti e le abilità dell'operatore sociosanitario: la relazione d'aiuto, tecniche di comunicazione efficaci e inefficaci, le abilità di counseling. Il rispetto della persona e i principi deontologici. I rischi per l'operatore sociosanitario (burn-out, atteggiamento salvifico, presunta superiorità morale, anticipazione dei bisogni, colpevolizzazione dell'utente). La progettazione in ambito sociale e sociosanitario Il lavoro per progetti in ambito sociale e sociosanitario. Le fasi della progettazione. La psicoanalisi infantile e sue implicazioni in ambito sociosanitario Melanie Klein: la tecnica del gioco e l'importanza del setting. Donald Winnicott: la preoccupazione materna primaria e l'oggetto transizionale. René Spitz: gli organizzatori psichici, l'importanza delle cure materne, la sindrome da ospedalizzazione, depressione anaclitica e marasma. La ricaduta della psicoanalisi infantile in ambito sociosanitario: gli studi di Klaus e Kennel, ospedalizzazione, rooming-in, nido d'infanzia, gioco.	----- Buono Buono Discreto	Settembre-Ottobre Novembre Novembre Dicembre

THE UNIVERSITY OF CHICAGO

PHILOSOPHY DEPARTMENT

PHILOSOPHY 101

LECTURE 1

Introduction to the course and the central themes of philosophy.

Discussion of the nature of philosophy and its relationship to other disciplines.

Overview of the course structure and the topics to be covered.

Final remarks and contact information for the instructor.

CONTENUTO DISCIPLINARE SVILUPPATO PENTAMESTRE	Livello di approfondimento	Tempo complessivo
<p>La teoria sistemico-relazionale La teoria della comunicazione: conferma, negazione, disconferma, il doppio legame. Le implicazioni della teoria sistemico-relazionale in ambito socio-sanitario.</p>	Sufficiente	Gennaio
<p>L'intervento sui minori e sui nuclei familiari Disagio e maltrattamento minorile (ripasso). Intervento sui minori vittime di maltrattamento: fasi dell'intervento, la terapia basata sul gioco e sul disegno. SSA (sindrome da adattamento all'abuso). Intervento sui familiari maltrattanti: prevenzione, mediazione familiare, la terapia familiare basata sul gioco e il setting terapeutico. Compiti del Tribunale per i minori, i giudici togati e onorari.</p>	Buono	Gennaio
<p>I servizi a disposizione delle famiglie e dei minori Servizi socio-educativi, ricreativi e per il tempo libero (nidi d'infanzia, centri aggregativi, centri e soggiorni estivi) Servizi a sostegno della genitorialità (consultori familiari, gruppi di mutuo-aiuto, centri per famiglie) Servizi residenziali per minori in situazioni di disagio (comunità per gestanti o madri con bambino, comunità di tipo familiare, pronta accoglienza, strutture post comunità). Le comunità come ambiente terapeutico globale e l'importanza della routine quotidiana e delle regole.</p>	Buono	Gennaio
<p>I diversamente abili (ripasso) Modello medico e modello sociale della disabilità. Classificazione ICDH e ICF. Menomazione, handicap, disabilità. Inserimento, integrazione e inclusione dei diversamente abili. Le cause e i diversi tipi di danno.</p>	Buono	Febbraio

1870

...

...

...

...

<p>L'intervento sui soggetti diversamente abili L'equipe multidisciplinare. I comportamenti problema, analisi funzionale e le modalità di intervento, interventi sostitutivi e punitivi. I servizi a disposizione dei diversamente abili: interventi sociali, servizi residenziali e semi-residenziali.</p>	Buono	Febbraio
<p>L'intervento sulle persone con disagio psichico Disagio psichico, medicalizzazione della malattia mentale, i manicomi e la Legge Basaglia (ripasso). I disturbi psichici: disturbo d'ansia generalizzato, fobie, attacco di panico, disturbo ossessivo-compulsivo, depressione maggiore, schizofrenia, autismo, disturbi della nutrizione (cenni). La terapia farmacologica (cenni), la psicoterapia, le terapie alternative.</p>	Sufficiente	Febbraio
<p>I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico Centri di Salute mentale (CSM), servizi semi residenziali e residenziali, servizi ospedalieri.</p>	Discreto	Febbraio
<p>L'intervento sugli anziani La condizione socio-culturale dell'anziano, invecchiamento e longevità attiva.</p>	Buono	Marzo
<p>Le terapie per contrastare le demenze senili La terapia di orientamento alla realtà (ROT) formale e informale, terapia della reminiscenza (TR), il metodo comportamentale e sue strategie, la terapia occupazionale (TO), la cura di sé, il metodo Validation.</p>	Buono	Marzo
<p>I servizi a disposizione degli anziani I servizi domiciliari, residenziali e semi-residenziali; l'hospice, l'Alzheimer Cafè. Il rapporto tra i servizi e i familiari degli anziani; il problema dell'istituzionalizzazione.</p>	Buono	Marzo
<p>Le dipendenze (ripasso) Classificazione, effetti, disturbi da dipendenza, droga, alcool e adolescenti, la co-dipendenza. Le nuove dipendenze: caratteristiche e finalità.</p>	Sufficiente	Marzo

1. The first part of the document is a letter from the author to the editor of the journal.

2. The second part is a letter from the editor to the author.

3. The third part is a letter from the author to the editor.

4. The fourth part is a letter from the editor to the author.

5. The fifth part is a letter from the author to the editor.

6. The sixth part is a letter from the editor to the author.

7. The seventh part is a letter from the author to the editor.

8. The eighth part is a letter from the editor to the author.

9. The ninth part is a letter from the author to the editor.

10. The tenth part is a letter from the editor to the author.

11. The eleventh part is a letter from the author to the editor.

12. The twelfth part is a letter from the editor to the author.

13. The thirteenth part is a letter from the author to the editor.

14. The fourteenth part is a letter from the editor to the author.

15. The fifteenth part is a letter from the author to the editor.

16. The sixteenth part is a letter from the editor to the author.

17. The seventeenth part is a letter from the author to the editor.

18. The eighteenth part is a letter from the editor to the author.

19. The nineteenth part is a letter from the author to the editor.

20. The twentieth part is a letter from the editor to the author.

21. The twenty-first part is a letter from the author to the editor.

22. The twenty-second part is a letter from the editor to the author.

23. The twenty-third part is a letter from the author to the editor.

24. The twenty-fourth part is a letter from the editor to the author.

25. The twenty-fifth part is a letter from the author to the editor.

26. The twenty-sixth part is a letter from the editor to the author.

27. The twenty-seventh part is a letter from the author to the editor.

28. The twenty-eighth part is a letter from the editor to the author.

29. The twenty-ninth part is a letter from the author to the editor.

30. The thirtieth part is a letter from the editor to the author.

31. The thirty-first part is a letter from the author to the editor.

32. The thirty-second part is a letter from the editor to the author.

33. The thirty-third part is a letter from the author to the editor.

34. The thirty-fourth part is a letter from the editor to the author.

The first part of the document is a letter from the author to the editor of the journal.

The second part is a letter from the editor to the author.

The third part is a letter from the author to the editor.

The fourth part is a letter from the editor to the author.

The fifth part is a letter from the author to the editor.

The sixth part is a letter from the editor to the author.

The seventh part is a letter from the author to the editor.

The eighth part is a letter from the editor to the author.

The ninth part is a letter from the author to the editor.

The tenth part is a letter from the editor to the author.

The eleventh part is a letter from the author to the editor.

The twelfth part is a letter from the editor to the author.

The thirteenth part is a letter from the author to the editor.

The fourteenth part is a letter from the editor to the author.

The fifteenth part is a letter from the author to the editor.

The sixteenth part is a letter from the editor to the author.

The seventeenth part is a letter from the author to the editor.

The eighteenth part is a letter from the editor to the author.

The nineteenth part is a letter from the author to the editor.

The twentieth part is a letter from the editor to the author.

The twenty-first part is a letter from the author to the editor.

The twenty-second part is a letter from the editor to the author.

The twenty-third part is a letter from the author to the editor.

The twenty-fourth part is a letter from the editor to the author.

The twenty-fifth part is a letter from the author to the editor.

The twenty-sixth part is a letter from the editor to the author.

The twenty-seventh part is a letter from the author to the editor.

The twenty-eighth part is a letter from the editor to the author.

The twenty-ninth part is a letter from the author to the editor.

The thirtieth part is a letter from the editor to the author.

The thirty-first part is a letter from the author to the editor.

The thirty-second part is a letter from the editor to the author.

The thirty-third part is a letter from the author to the editor.

The thirty-fourth part is a letter from the editor to the author.

<p>L'intervento sui soggetti dipendenti Il trattamento farmacologico, i gruppi di auto-aiuto, Alcolisti Anonimi e i 12 passi.</p>	Sufficiente	Marzo
<p>Servizi e strutture a disposizione dei soggetti dipendenti I SERD, le comunità terapeutiche, i centri diurni.</p>	Discreto	Marzo
<p>L'intervento sui migranti Migrante, immigrato ed extracomunitario. Tra separazione e integrazione: il dilemma degli immigrati. Approccio interculturale al lavoro sociale. Il metodo degli shock culturali. Le figure professionali di riferimento. I servizi per l'accoglienza dei migranti: hot spot, seconda accoglienza (SAI), accoglienza straordinaria (CAS).</p>	Discreto	Aprile
<p>L'intervento sui detenuti Il trattamento rieducativo: istruzione, lavoro, le attività culturali, ricreative, sportive. Le relazioni con il mondo esterno e con i famigliari. Le figure professionali che operano in carcere.</p>	Buono	Maggio
<p>L'integrazione sociale, scolastica e lavorativa L'integrazione sociale dei diversamente abili, dei carcerati, dei soggetti con disturbi mentali considerati pericolosi. Un modello di scuola inclusiva per i diversamente abili: inserimento, integrazione, inclusione. La L.517/77 e la L.104/92.</p>	Discreto	Maggio
<p>I documenti dell'integrazione scolastica: diagnosi funzionale, profilo dinamico funzionale, PEI.</p>	Discreto	Maggio

<p>Dopo il 15 Maggio: approfondimenti, rinforzo e consolidamento di argomenti, verifiche orali, realizzazione prodotto UDA annuale strategica.</p>	-----	Maggio - Giugno
---	-------	-----------------

1. The first part of the document discusses the importance of maintaining accurate records of all transactions and activities. It emphasizes that this is essential for ensuring transparency and accountability in the organization's operations.

2. The second part of the document outlines the various methods and tools used to collect and analyze data. It highlights the need for consistent and reliable data collection processes to support effective decision-making.

3. The third part of the document focuses on the role of technology in data management and analysis. It discusses how modern software solutions can streamline data collection, storage, and reporting, thereby improving efficiency and accuracy.

4. The fourth part of the document addresses the challenges associated with data management, such as data quality, security, and privacy. It provides strategies to mitigate these risks and ensure that data is used responsibly and ethically.

5. The fifth part of the document discusses the importance of data governance and the establishment of clear policies and procedures. It emphasizes that a strong data governance framework is necessary to ensure that data is managed in a consistent and compliant manner.

6. The sixth part of the document explores the role of data in strategic planning and performance management. It highlights how data-driven insights can help organizations identify trends, opportunities, and areas for improvement.

7. The seventh part of the document discusses the importance of data literacy and training for all employees. It emphasizes that having a data-literate workforce is essential for maximizing the value of data and driving organizational success.

8. The eighth part of the document provides a summary of the key points discussed and offers recommendations for further action. It encourages organizations to regularly review and update their data management practices to stay current in a rapidly changing environment.

9. The final part of the document concludes with a statement of commitment to data excellence and transparency. It expresses the organization's dedication to using data to drive positive change and achieve its long-term goals.

METODI UTILIZZATI

Lezione frontale
Lezione interattiva
Discussione guidata con riferimenti interdisciplinari
Cooperative-learning
Attività di laboratorio (esercitazioni, storie di caso, film e video)

MEZZI (STRUMENTI UTILIZZATI)

Libro di testo: AAVV” La comprensione e l’esperienza”, Paravia – vol. 2^a biennio e vol. per il 5^o anno.
Mappe -appunti-schemi-video- film.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Per le lezioni sono state utilizzate le aule ordinarie e l’aula di informatica.

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

n. 5 ore settimanali

n.165 ore di lezione annuali

I tempi effettivamente svolti fino al 15 maggio 2023 sono stati:

-n 124 ore totali comprensive di lezioni frontali, spiegazioni, verifiche scritte e orali, attività di laboratorio.

-n. 16 ore di stage di 21 alunni frequentanti il Corso Oss e 1 alunna il PCTO.

I tempi presumibilmente da utilizzare dopo il 15 maggio fino al termine delle lezioni saranno:

n. 19 ore di lezione.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- Conoscenza specifica degli argomenti richiesti
- Capacità espositiva
- Capacità di analisi e di critica
- Capacità di rielaborazione
- Capacità di compiere inferenze

La valutazione ha tenuto conto dell’impegno, della partecipazione attiva al dialogo educativo e dell’interesse mostrato.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Trimestre: due prove scritte e una prova orale.

Pentamestre: tre prove scritte di cui due in simulazione per l’Esame di Stato
due prove orali

12/15/2010

12/15/2010

12/15/2010

12/15/2010

12/15/2010

12/15/2010

12/15/2010

12/15/2010

12/15/2010

12/15/2010

12/15/2010

12/15/2010

12/15/2010

12/15/2010

12/15/2010

12/15/2010

12/15/2010

12/15/2010

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe è stata seguita dalla stessa docente dal primo anno del percorso inerente la disciplina. Ciò ha permesso di osservare lo sviluppo e la crescita di un impegno e di una partecipazione sempre più adeguati al processo di maturazione dei ragazzi. Il gruppo classe ha saputo trasformare gradualmente la sua esuberanza in una sufficiente vivacità intellettuale, dando prova di aver saputo cogliere le proposte e le sollecitazioni dell'insegnante in modo adeguato.

La totalità degli studenti ha raggiunto gli obiettivi proposti, pur mostrando interesse, partecipazione e impegno diversificati sulla base delle personali capacità e del loro atteggiamento nei confronti dell'esperienza scolastica.

Un esiguo numero di studenti ha raggiunto buoni risultati, grazie ad un costruttivo percorso di maturazione generale, di impegno, riflessione e autonomia, mostrando un idoneo processo di assimilazione e accomodamento degli apprendimenti; un altro gruppo ha mostrato un discreto livello di interesse e partecipazione con risultati adeguati all'impegno; un altro gruppo ha raggiunto un sufficiente livello di preparazione.

In conclusione, il programma svolto e le tematiche affrontate hanno permesso al gruppo classe momenti di riflessione, la trattazione di argomenti di attualità e l'analisi dei processi di costruzione sociale e psicologica della persona, utili per aiutare il futuro operatore sociosanitario a orientarsi in modo consapevole nella varietà di situazioni che affronterà quotidianamente.

Cupra Marittima, lì 10 Maggio 2023

Il docente
Marzia Galletti

The first part of the document discusses the importance of maintaining accurate records of all transactions and activities. It emphasizes the need for transparency and accountability in financial reporting. The second part outlines the specific procedures and controls that should be implemented to ensure the integrity of the data. This includes regular audits, internal controls, and the use of reliable accounting software. The third part provides a detailed breakdown of the financial statements, including the balance sheet, income statement, and cash flow statement. Each statement is accompanied by a clear explanation of the figures and the underlying business operations. The final part of the document offers conclusions and recommendations based on the analysis of the financial data. It highlights areas of strength and identifies potential risks or opportunities for improvement. The overall goal is to provide a comprehensive and easy-to-understand overview of the company's financial health and performance.

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	
PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE	
DOCENTE	Felicioni Fabiana
MATERIA	Igiene e cultura medico sanitaria
TESTO	Igiene e cultura medico sanitaria 3 Autore: Amedeo Giammarino Edizione: Simone per la scuola
CLASSE	5° B Indirizzo: "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"
ANNO SCOLASTICO	2022/2023
ORE SETTIMANALI	4

Contenuti disciplinari sviluppati	Periodo	Livello di approfondimento (ottimo, buono, discreto, sufficiente)
1° UDA - TITOLO Le professioni di aiuto e l'area medico sanitaria	Settembre	Discreto
1. Il Medico di Medicina generale e il Pediatra 2. Infermiere – Geriatra- Neurologo-Psichiatra 3. Logopedista-Neuropsichiatra Infantile 4. Fisioterapista- Cardiologo-Dietista 5. Psicologo-Biologo Nutrizionista 6. Assistente sociale. 7. Educatore professionale. 8. Operatore Socio-sanitario. Cenni sulle altre figure professionali		
2° UDA - TITOLO Elaborazione di un progetto di intervento	Novembre Dicembre Gennaio	Sufficiente
1.Lavorare per progetti 2. Fasi di un intervento-Obiettivi e bisogni 3. La progettazione di un intervento individualizzato 4. Realizzare un progetto di intervento di educazione alla salute 5.Approfondimento: il colloquio, la documentazione professionale ,gli strumenti operativi e la cartella clinica.		
3° UDA – TITOLO Le malattie croniche -degenerative	Gennaio/febbraio	Buono
Il Diabete Alimentazione sana I Tumori		
4° UDA - TITOLO I minori	Marzo	Discreto

Section 1: Introduction

The first part of the document discusses the importance of maintaining accurate records and the role of the committee in overseeing the process. It highlights the need for transparency and accountability in all actions taken.

Section 2: Objectives

The primary objective of this initiative is to ensure that all stakeholders are fully informed and involved in the decision-making process. This includes regular communication and the opportunity for feedback.

Section 3: Methodology

The methodology involves a series of structured meetings and consultations. Each session will focus on a specific aspect of the project, allowing for detailed discussion and the collection of input from all relevant parties.

Section 4: Conclusion

In conclusion, the success of this project depends on the active participation and support of all involved. We are committed to a collaborative and open approach throughout the entire process.

<p>1. Definizione di minore</p> <p>2. La prevenzione preconcezionale e prenatale. Amniocentesi-villo centesi - translucenza nucale.</p> <p>3. Il bambino dopo la nascita: Indagini neonatali: test di Apgar</p> <p>4. Screenings neonatale (fibrosi cistica, fenilchetonuria ipotiroidismo congenito).</p> <p>5. L'allattamento al seno materno</p>		
Discreto 5° UDA -TITOLO I diversamente abili	Marzo	Discreto
<p>1. Cause e tipologie di disabilità</p> <p>2. La Legge 104 e la "presa in carico" dei soggetti diversamente abili .UMEE -UMEA.</p> <p>3. La Sindrome di Down: cause, sviluppo fisico, diagnosi e trattamento.</p> <p>4. Le Distrofie Muscolari -La PCI-Epilessia</p> <p>5. Elaborazione di un progetto d'intervento sulle persone in disabilità.</p>		
Educazione civica :Organizzazione dei servizi sanitari	Aprile	Buono
<p>1. Il Servizio Sanitario Nazionale</p> <p>2. Le riforme del S.S.N.</p> <p>3. I Livelli Essenziali di Assistenza</p> <p>4. L'assistenza sanitaria di base. L'assistenza farmaceutica</p> <p>5. L'assistenza socio sanitaria.</p>		
6° La senescenza	Maggio	Discreto
<p>1. La malattia di Alzheimer</p> <p>2. La malattia di Parkinson</p> <p>3. Elaborazione di un progetto d'intervento sugli anziani.</p>		

METODI (STRUMENTI) UTILIZZATI

Dal punto di vista metodologico è stata fatta la scelta di un approccio problematico alla disciplina, allo scopo di motivare gli allievi all'apprendimento, sollecitarne l'attenzione e la curiosità e cercando di sviluppare un atteggiamento critico. Il metodo utilizzato per la presentazione dei contenuti teorici di Igiene e cultura medico-sanitaria è stata la lezione frontale accompagnata dal dialogo costruttivo e cooperativo con alunni. Altre metodologie didattiche utilizzate sono state il problem solving, lezione-discussione sugli argomenti affrontati che consentivano anche un approccio interdisciplinare ed infine una didattica laboratoriale.

STRUMENTI UTILIZZATI

Lo strumento di base di riferimento per lo sviluppo dell'attività didattica è stato il libro di testo di testo in adozione nella classe. Oltre al libro di testo sono state integrate schede e fotocopie di approfondimento

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Le lezioni sono state svolte in aula.

Tempi previsti dai programmi ministeriali: n. 4 ore settimanali
Tempi effettivamente utilizzati fino al 14 maggio:87 ore

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

Esposizione orale e scritta valutate in considerazione dei seguenti indicatori:
-Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina
-Padronanza delle competenze professionali specialistiche di indirizzo
-Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni .

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Sono state utilizzate prove orali e temi tecnici

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli studenti hanno affrontato lo studio di Igiene e cultura medico – sanitaria durante l'anno scolastico, manifestando un certo interesse per le tematiche disciplinari proposte e buona parte di essi ha dimostrato curiosità e sollecitudine per potenziare le conoscenze specifiche. L'eterogeneità degli allievi non ha impedito di promuovere un percorso più completo, più articolato e più ampio e il lavoro è stato condotto cercando di coinvolgere tutti. Anche la motivazione allo studio ha sicuramente influenzato gli esiti disciplinari.
La preparazione complessivamente è risultata discreta con livelli di resa scolastica in linea con le diverse potenzialità individuali. Per quanto concerne gli obiettivi raggiunti, gli allievi possono essere suddivisi in tre fasce: un terzo ha raggiunto un livello sufficiente, un terzo discreto e un terzo buono.

LUOGO E DATA

15/05/2023

Firma del docente

Robiana Felici

...the first part of the paper, we have seen that the
...the second part of the paper, we have seen that the
...the third part of the paper, we have seen that the

...the fourth part of the paper, we have seen that the
...the fifth part of the paper, we have seen that the

...the sixth part of the paper, we have seen that the
...the seventh part of the paper, we have seen that the
...the eighth part of the paper, we have seen that the

...the ninth part of the paper, we have seen that the
...the tenth part of the paper, we have seen that the

...the eleventh part of the paper, we have seen that the
...the twelfth part of the paper, we have seen that the

...the thirteenth part of the paper, we have seen that the
...the fourteenth part of the paper, we have seen that the

...the fifteenth part of the paper, we have seen that the
...the sixteenth part of the paper, we have seen that the

...the seventeenth part of the paper, we have seen that the
...the eighteenth part of the paper, we have seen that the

I.P.S.C.S.S. "N. Ciccarelli" Cupra Marittima
"Servizi per l'assistenza sociale e sanitaria"

PERCORSO FORMATIVO
Anno Scolastico 2022-2023

Disciplina: Metodologie Operative
Insegnante: Milena Foresi

Classe V B

CONTENUTO DISCIPLINARE SVILUPPATO	Livello di approfondimento	Tempo complessivo
Presentazione con la classe (23/ 09/ 2023)	----	1 h.
La didattica laboratoriale La teoria pedagogica di John Dewey e le scuole attive. Definizione di didattica laboratoriale. Le diverse Metodologie didattiche (Cooperative Learning , Peer Education , Didattica Laboratoriale, Didattica Metacognitiva) Metodologia del Circle time.	Buono	Settembre
Classe in stage	-	Ottobre
La Relazione d'aiuto Il processo comunicativo ed empatico nella relazione d'aiuto. L'ascolto attivo e il contributo di Carl Rogers. Il lavoro dell'operatore socio-assistenziale nella realizzazione dell'intervento. Le figure professionali coinvolte nella relazione d'aiuto e analisi di casi socio-assistenziali. Il burn out., definizione e fasi.	Buono	Novembre / Dicembre
Il lavoro di rete Progettare un intervento sociale. Le reti sociali, definizione e caratteristiche della rete. La maturità emozionale dell'operatore sociale, adattamento all'ambiente e capacità di riconoscere i bisogni dell'utente.	Buono	

THE UNIVERSITY OF CHICAGO
DEPARTMENT OF POLITICAL SCIENCE

PH.D. THESIS
SUBMITTED TO THE FACULTY OF THE DIVISION OF THE PHYSICAL SCIENCES
IN CANDIDACY FOR THE DEGREE OF DOCTOR OF PHILOSOPHY

BY
[Name]

19[Year]

CHICAGO, ILLINOIS

UNIVERSITY OF CHICAGO PRESS

PRINTED IN THE UNITED STATES OF AMERICA

LIBRARY OF THE UNIVERSITY OF CHICAGO

PH.D. THESIS

[Title of Thesis]

19[Year]

[Name]

[Address]

[City, State, and Zip]

[Country]

[Phone Number]

[Fax Number]

[E-mail Address]

[Institution]

[City, State, and Zip]

19[Year]

[Name]

[Address]

[City, State, and Zip]

[Country]

[Phone Number]

[Fax Number]

[E-mail Address]

<p>Il gruppo Il gruppo nei percorsi terapeutici, il gruppo di auto-aiuto il gruppo di auto mutuo aiuto. La costruzione del gruppo e l'importanza del lavoro di gruppo (équipe).</p>	Discreto	
<p>La comunicazione in relazione alle azioni e la comunicazione efficace Definizione di comunicazione efficace. Il linguaggio verbale e non verbale Il significato di empatia. La comunicazione facilitata definizione e caratteristiche. Approfondimento : La C.A.A. (Comunicazione Aumentativa Alternativa), la LIS (Lingua italiana dei segni), Dattilologia, Malossi, Braille) Realizzazione di attività utili all'inclusione e all'accoglienza del bambino disabile a scuola.</p>	Buono	Gennaio / Febbraio
<p>La Salute come diritto fondamentale dell'individuo Il Servizio Sanitario Nazionale, definizione, compiti e organizzazione. Gli interventi e le strutture socio-sanitarie e socio- assistenziali per minori, disabili, anziani e pazienti psichiatrici. I SerD e le comunità terapeutiche L'équipe multidisciplinare sanitaria e l'importanza di lavorare in gruppo. La figura del caregiver. L'UVG (Unità di Valutazione Geriatrica) , UVH (Unità di Valutazione Handicap) e UVM (Unità di Valutazione Minori)</p>	Buono	
<p>La disabilità e l'accettazione sociale (ripasso) Definizione dei termini Menomazione, Disabilità e Handicap. Disabilità , inclusione e integrazione scolastica. La classificazione dei BES. La figura del case manager Le terapie alternative. Le cause e i diversi tipi di danno. Differenza tra paraplegia e tetraplegia.</p>	Discreto	Marzo/ Aprile
<p>Il disagio sociale Il cyberbullismo I disagi della società contemporanea e le nuove forme di malessere La violenza di genere e la violenza assistita. I centri anti-violenza, definizione e caratteristiche</p>	Sufficiente	

The first part of the document discusses the importance of maintaining accurate records of all transactions. It emphasizes that every entry should be supported by a valid receipt or invoice. This ensures transparency and allows for easy verification of the data. The second part of the document provides a detailed breakdown of the financial data for the period. It includes a table showing the following figures:

Category	Amount
Revenue	125,000
Expenses	75,000
Net Profit	50,000

The final section of the document concludes with a summary of the overall performance and a recommendation for future actions. It suggests that the company should continue to focus on cost reduction and revenue growth to improve its financial health.

The following table provides a more detailed view of the revenue and expense components. It shows that the majority of the revenue is derived from the sale of goods, while the largest expense is related to the cost of goods sold. This indicates that the company's primary focus is on manufacturing and distribution.

Item	Revenue	Expense
Sales of Goods	100,000	60,000
Services	25,000	15,000
Interest Income	5,000	0
Other Income	5,000	0
Salaries	0	30,000
Utilities	0	10,000
Depreciation	0	15,000

In conclusion, the financial data for the period shows a positive net profit of 50,000. This is a result of strong revenue growth and effective cost management. The company's financial health is stable, and it is well-positioned for future growth. The management team should continue to monitor the financial performance closely and make adjustments as needed to ensure long-term success.

<p>L'operatore Socio- Sanitario La descrizione sintetica dell'OSS Igiene della divisa Codice deontologico La rete di protezione sociale Il PAI, e esempi di Piani Assistenziali.</p> <p>Dopo il 15 Maggio: approfondimenti, esercitazioni, rinforzo e consolidamento di argomenti, verifiche orali.</p>	<p>Discreto</p> <p>-</p>	<p>Maggio</p> <p>Maggio</p>
--	--------------------------	-----------------------------

METODI UTILIZZATI

Lezione frontale
 Lezione interattiva
 Discussione guidata con riferimenti interdisciplinari
 Cooperative-learning
 Attività di laboratorio (esercitazioni, storie di caso, visioni dal web)

MEZZI (STRUMENTI UTILIZZATI)

Libro di testo: "Percorsi di Metodologie Operative; Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"
 Carmen Gatto, volume unico per il triennio (LDM)
 Mappe – Slide- Appunti-Schemi-Web- Classroom

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVI

Per le lezioni sono state utilizzate le aule ordinarie, il laboratorio e l'aula di informatica.

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

- n. 2 ore settimanali
- n. 63 di lezione annuali

I tempi effettivamente svolti fino al 15 maggio 2021 sono stati:

-n. 55 ore totali comprensive di lezioni frontali, spiegazioni, verifiche scritte e orali, attività di laboratorio.

-n.6 ore di stage di 21 alunni frequentanti il Corso Oss.

I tempi presumibilmente da utilizzare dopo il 15 maggio fino al termine delle lezioni saranno:

- n. 8 ore di lezione in presenza.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- Conoscenza specifica degli argomenti richiesti
- Capacità espositiva
- Capacità di analisi e di critica
- Capacità di rielaborazione
- Capacità di compiere inferenze

1. The first part of the document discusses the importance of maintaining accurate records of all transactions. It emphasizes that proper record-keeping is essential for the integrity of the financial system and for the ability to detect and prevent fraud. The text also mentions the need for regular audits and the role of independent auditors in ensuring the reliability of the data.

2. The second part of the document focuses on the role of the central bank in maintaining the stability of the financial system. It discusses the various tools and instruments used by the central bank to influence the money supply and interest rates, and how these actions can affect the overall economy. The text also touches upon the importance of maintaining a strong and sound financial system to support economic growth and development.

3. The third part of the document addresses the challenges faced by the financial system in the current global environment. It highlights the impact of technological advancements, such as digital currencies and blockchain, on traditional financial institutions and processes. It also discusses the need for regulatory frameworks to adapt to these changes and ensure the stability and security of the financial system.

4. The fourth part of the document discusses the role of international organizations, such as the International Monetary Fund (IMF) and the World Bank, in promoting global financial stability and development. It highlights the importance of international cooperation and coordination in addressing global financial challenges and in providing technical assistance and financial support to developing countries.

5. The fifth part of the document discusses the role of the private sector in the financial system. It emphasizes the importance of maintaining high standards of corporate governance and transparency, and of ensuring that the private sector is subject to the same regulatory requirements as public entities. The text also discusses the need for the private sector to contribute to the development of the financial system and to support economic growth.

6. The sixth part of the document discusses the role of the public sector in the financial system. It emphasizes the importance of maintaining a strong and sound public sector, and of ensuring that public entities are subject to the same regulatory requirements as private entities. The text also discusses the need for the public sector to contribute to the development of the financial system and to support economic growth.

La valutazione ha tenuto conto dell'impegno, della partecipazione attiva al dialogo educativo, dell'interesse mostrato verso la disciplina d'indirizzo nel progettare e realizzare attività e progetti.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Trimestre: una prova scritta, una prova orale e una prova pratica

Pentamestre: tre prove scritte, una prova pratica

1. The first part of the document is a letter from the author to the editor, dated 10/10/1998. The letter discusses the author's interest in the journal and the topic of the article.

2. The second part of the document is the abstract of the article, which summarizes the main findings and conclusions of the study.

3. The third part of the document is the introduction, which provides background information on the topic and states the purpose of the study.

4. The fourth part of the document is the methodology, which describes the research design, data collection methods, and statistical analyses used in the study.

5. The fifth part of the document is the results, which present the findings of the study in a clear and concise manner.

6. The sixth part of the document is the discussion, which interprets the results and discusses their implications for the field.

7. The seventh part of the document is the conclusion, which summarizes the main findings and provides recommendations for future research.

8. The eighth part of the document is the references, which list the sources used in the study.

9. The ninth part of the document is the appendix, which contains additional information related to the study.

10. The tenth part of the document is the author's biography, which provides information about the author's background and research interests.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto obiettivi educativi generali come maturazione di comportamenti corretti, responsabili e nel complesso maturi. Gli studenti nel mese di Aprile hanno portato a termine il corso OSS un'esperienza altamente formativa dove hanno avuto l'opportunità di saper tradurre in operatività le loro conoscenze teoriche. Nel corso dell'anno la classe ha dimostrato una graduale maturazione nel rispetto delle consegne, degli impegni e delle scadenze. Gli studenti oltre ad aver conseguito la parte teorica della materia hanno realizzato attività ludico- ricreative, individualmente e in piccoli gruppi, destinati a minori, anziani e disabili e hanno inoltre dimostrato creatività e spirito di iniziativa. La docente ha coinvolto gli alunni in attività laboratoriali con lo scopo di sviluppare le loro capacità empatiche, relazionali, comunicative e competenze socio- emotive. All'interno del gruppo- classe nel corso degli anni si sono formati dei gruppi distinti poco solidali tra loro. Dal punto di vista disciplinare gli studenti sono vivaci, ma rispettosi verso la docente e mostrano interesse e partecipazione per la materia d'indirizzo. La classe è stata seguita dalla docente solo in questo ultimo anno.

Cupra Marittima, lì 8 Maggio 2023

Il docente
Prof.ssa Milena Foresi

The first part of the document discusses the importance of maintaining accurate records of all transactions. It emphasizes that proper record-keeping is essential for the success of any business and for the protection of the interests of all parties involved. The document then goes on to describe the various methods and techniques used to collect and analyze data, highlighting the need for consistency and reliability in the information gathered. Finally, the document concludes by stressing the importance of regular communication and collaboration between all stakeholders to ensure that the project remains on track and that any potential issues are addressed promptly.



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
LICEO CLASSICO STATALE "G. LEOPARDI"**



Con sezioni associate: Liceo Classico di San Benedetto del Tronto – I.P.S.S.C.T. Cupra Marittima
V.le De Gasperi 135 – cod.fisc. 82002590444 – tel-fax 073582929- E-mail: liceoclassico@tuttopmi.it
SAN BENEDETTO DEL TRONTO

ESAMI DI STATO

PERCORSO FORMATIVO

Anno Scolastico 2022 - 2023

DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE

Insegnante: Licia Esposto

Classe VB



THE UNIVERSITY OF CHICAGO
DEPARTMENT OF POLITICAL SCIENCE



PH.D. THESIS
SUBMITTED TO THE FACULTY OF THE DIVISION OF THE PHYSICAL SCIENCES
IN CANDIDACY FOR THE DEGREE OF DOCTOR OF PHILOSOPHY
DEPARTMENT OF POLITICAL SCIENCE

THE STATE OF ILLINOIS

OFFICE OF THE ATTORNEY GENERAL

STATE OF ILLINOIS

OFFICE OF THE ATTORNEY GENERAL

STATE OF ILLINOIS

1997

NUTRITION

Obiettivi	Contenuti	Tempi	Strumenti
<p>a) conoscenze</p> <p>1. Alcuni aspetti dell'alimentazione.</p> <p>b) capacità</p> <p>1. saper esporre gli argomenti appresi in modo semplice ma corretto, rielaborando i contenuti in maniera logica;</p> <p>2. saper stabilire comparazioni tra diversi tipi di alimentazione utilizzando informazioni in maniera spontanea;</p> <p>3. saper trasformare in lingua inglese il proprio pensiero evitando di ricorrere ad una traduzione letterale.</p> <p>b) competenze</p> <p>1. Saper delineare in modo semplice e organico argomenti di carattere alimentare;</p> <p>2. saper cogliere le informazioni principali di un testo;</p> <p>3. saper riassumere un testo con semplici connettori e sinonimi.</p> <hr/> <p>Livello di approfondimento dei contenuti: discreto</p>	<p>Nutrition</p> <p>Food balance</p> <p>Five food groups: fruits, vegetables, grains, protein foods.</p> <p>The Mediterranean diet</p> <p>The food pyramid</p> <p>Junk food</p> <p>Comfort food</p> <p>The fast food boom</p> <p>A balanced nutrition</p> <p>Blue zone and tips</p>	<p>Settembre Ottobre</p>	<p>Libro di testo Internet</p>

1. The first part of the report discusses the current state of the economy and the impact of the recent recession. It notes that the economy has shown signs of recovery, but remains fragile.

2. The second part of the report focuses on the challenges facing the government, particularly in the areas of budget deficits and social welfare.

3. The third part of the report discusses the role of the private sector in driving economic growth and innovation.

4. The fourth part of the report examines the impact of globalization on the domestic economy and the need for international cooperation.

5. The fifth part of the report discusses the importance of education and research in building a strong, sustainable economy.

6. The sixth part of the report discusses the role of the government in providing social safety nets and addressing income inequality.

7. The seventh part of the report discusses the impact of environmental issues on the economy and the need for sustainable development.

8. The eighth part of the report discusses the role of technology in transforming the economy and creating new jobs.

9. The ninth part of the report discusses the importance of infrastructure investment in supporting economic growth.

10. The tenth part of the report discusses the role of the government in promoting entrepreneurship and small business development.

11. The eleventh part of the report discusses the impact of demographic changes on the economy and the need for policy adjustments.

12. The twelfth part of the report discusses the role of the government in providing public services and maintaining social order.

13. The thirteenth part of the report discusses the importance of international trade and investment in driving economic growth.

14. The fourteenth part of the report discusses the role of the government in promoting innovation and research and development.

15. The fifteenth part of the report discusses the importance of a strong legal system in supporting economic activity and protecting property rights.

MODULE 2: HEALTHY AGING

Obiettivi	Contenuti	Tempi	Strumenti
<p>a) conoscenze</p> <p>1. Alcuni aspetti del settore sociale e sanitario: principali bisogni dell'anziano, qualità della vita e benessere sociale e sanitario.</p> <p>b) capacità</p> <p>1. saper esporre gli argomenti appresi in modo semplice ma corretto, rielaborando i contenuti in maniera logica;</p> <p>2. saper stabilire comparazioni tra diversi bisogni dell'anziano, utilizzando informazioni in maniera spontanea;</p> <p>3. saper trasformare in lingua inglese il proprio pensiero evitando di ricorrere ad una traduzione letterale.</p> <p>b) competenze</p> <p>1. Saper delineare in modo semplice e organico argomenti di carattere sociale e sanitario;</p> <p>2. saper cogliere le informazioni principali di un testo;</p> <p>3. saper riassumere un testo con semplici connettori e sinonimi.</p> <hr/> <p>Livello di approfondimento dei contenuti: discreto</p>	<p>Healthy Aging</p> <p>When does old age begins?</p> <p>Staying healthy as you age</p> <p>Myths about healthy aging</p> <p>Tips for keeping the mind sharp</p> <p>Tips for exercising as people age</p> <p>Tips for sleeping well as people age</p> <p>Tips for eating well as people age</p> <p>A balanced nutrition</p>	<p>Novembre</p> <p>Dicembre</p>	<p>Libro di testo</p>

THE UNIVERSITY OF CHICAGO
DIVISION OF THE PHYSICAL SCIENCES
DEPARTMENT OF CHEMISTRY

RESEARCH REPORT

1963

REPORT NO. 1000

BY

ROBERT M. WAYNE

AND

ROBERT W. WOOD

DEPARTMENT OF CHEMISTRY
UNIVERSITY OF CHICAGO

CHICAGO, ILLINOIS

1963

UNIVERSITY OF CHICAGO PRESS

CHICAGO, ILLINOIS

MINOR PROBLEMS OF OLD AGE

Obiettivi	Contenuti	Tempi	Strumenti
<p>a) conoscenze</p> <p>1. Alcuni aspetti del settore sociale e sanitario: le problematiche specifiche dell'anziano.</p> <p>b) capacità</p> <p>1. saper esporre gli argomenti appresi in modo semplice ma corretto, rielaborando i contenuti in maniera logica;</p> <p>2. saper stabilire comparazioni tra diverse problematiche dell'anziano, utilizzando informazioni in maniera spontanea;</p> <p>3. saper trasformare in lingua inglese il proprio pensiero evitando di ricorrere ad una traduzione letterale.</p> <p>b) competenze</p> <p>1. Saper delineare in modo semplice e organico argomenti di carattere sociale e sanitario;</p> <p>2. saper cogliere le informazioni principali di un testo;</p> <p>3. saper riassumere un testo con semplici connettori e sinonimi.</p> <hr/> <p>Livello di approfondimento dei contenuti: discreto</p>	<p>Minor problems of old age</p> <p>Depression in older adults and the elderly</p> <p>Age-related memory</p> <p>Sleep needs change with age</p> <p>About falls</p> <p>Problems affecting taste</p>	<p>Gennaio</p>	<p>Libro di testo</p>

THE UNIVERSITY OF CHICAGO
DIVISION OF THE PHYSICAL SCIENCES
DEPARTMENT OF CHEMISTRY

RESEARCH REPORT
NO. 1000

BY
J. H. GOLDSTEIN

AND
R. A. FETTER

DEPARTMENT OF CHEMISTRY
5712 S. DICKINSON DRIVE
CHICAGO, ILLINOIS 60637

RECEIVED
MAY 15, 1962

REPRINTED FROM
JOURNAL OF CHEMICAL PHYSICS
36, 1148 (1962)

© 1962 BY THE AMERICAN CHEMICAL SOCIETY

ALL RIGHTS RESERVED

0021-9606/62/0036-1148\$02.00

PRINTED IN THE UNITED STATES OF AMERICA

LIBRARY OF THE UNIVERSITY OF CHICAGO

MAJOR DISEASES

Obiettivi	Contenuti	Tempi	Strumenti
<p>a) conoscenze</p> <p>1. Alcuni aspetti del settore sociale e sanitario: le malattie dell'anziano.</p> <p>b) capacità</p> <p>1. saper esporre gli argomenti appresi in modo semplice ma corretto, rielaborando i contenuti in maniera logica;</p> <p>2. saper stabilire comparazioni tra diverse malattie dell'anziano, utilizzando informazioni in maniera spontanea;</p> <p>3. saper trasformare in lingua inglese il proprio pensiero evitando di ricorrere ad una traduzione letterale.</p> <p>b) competenze</p> <p>1. Saper delineare in modo semplice e organico argomenti di carattere sociale e sanitario;</p> <p>2. saper cogliere le informazioni principali di un testo;</p> <p>3. saper riassumere un testo con semplici connettori e sinonimi.</p> <hr/> <p>Livello di approfondimento dei contenuti: discreto</p>	<p>Major Diseases</p> <p>Alzheimer 's Disease</p> <p>Sages: Mild, moderate, severe</p> <p>Causes and Symptoms of Alzheimer's</p> <p>Treatments</p> <p>Parkinson's Disease</p> <p>Stages</p> <p>The causes symptoms of Parkinson's</p> <p>Additional problems</p> <p>Treatments</p>	<p>Febbraio Marzo</p>	<p>Libro di testo</p>

MODULE 5: SEVERE DISABILITIES

Obiettivi	Contenuti	Tempi	Strumenti
<p>a) conoscenze</p> <p>1. Alcuni aspetti del settore sociale: tutela della persona con disabilità e della sua famiglia.</p> <p>b) capacità</p> <p>1. saper esporre gli argomenti appresi in modo semplice ma corretto, rielaborando i contenuti in maniera logica;</p> <p>2. saper stabilire comparazioni tra diverse disabilità, utilizzando informazioni in maniera spontanea;</p> <p>3. saper trasformare in lingua inglese il proprio pensiero evitando di ricorrere ad una traduzione letterale.</p> <p>b) competenze</p> <p>1. Saper delineare in modo semplice e organico argomenti di carattere sociale e sanitario;</p> <p>2. saper cogliere le informazioni principali di un testo tecnico;</p> <p>3. saper riassumere un testo con semplici connettori e sinonimi.</p> <hr/> <p>Livello di approfondimento dei contenuti: discreto</p>	<p>Dealing with a handicap</p> <p>Severe disabilities</p> <p>Autism</p> <p>Causes of autism</p> <p>Symptoms of autism</p> <p>Treatments</p> <p>Alternative Treatments</p> <p>Down Syndrome</p> <p>Causes of Down Syndrome</p> <p>Symptoms</p> <p>Medical problems</p>	<p>Aprile Maggio</p>	<p>Libro di testo</p>

DEPARTMENT OF CHEMISTRY

REPORT OF THE

COMMISSIONERS OF THE

UNIVERSITY OF CHICAGO

FOR THE YEAR 1900

CHICAGO, ILL., 1901

PRINTED BY THE UNIVERSITY OF CHICAGO PRESS

1901

CARE SETTINGS

Obiettivi	Contenuti	Tempi	Strumenti
<p>a) conoscenze</p> <p>Alcuni aspetti delle strutture assistenziali per anziani e servizi.</p> <p>b) capacità</p> <p>1. saper esporre gli argomenti appresi in modo semplice ma corretto, rielaborando i contenuti in maniera logica;</p> <p>2. saper stabilire comparazioni tra diverse strutture assistenziali, utilizzando informazioni in maniera spontanea;</p> <p>3. saper trasformare in lingua inglese il proprio pensiero evitando di ricorrere ad una traduzione letterale.</p> <p>b) competenze</p> <p>1. Saper delineare in modo semplice e organico gli aspetti e i servizi offerti dalle diverse strutture assistenziali;</p> <p>2. saper cogliere le informazioni principali di un testo tecnico;</p> <p>3. saper riassumere un testo con semplici connettori e sinonimi.</p> <p>4. Saper analizzare il testo tecnico nelle sue componenti di base.</p> <hr/> <p>Livello di approfondimento dei contenuti: discreto</p>	<p>Long-term care</p> <p>Different types of professionals</p> <p>Personal services</p> <p>Care settings</p> <p>Nursing homes</p> <p>Day care centres</p> <p>Assisted living facilities</p> <p>Independent living facilities</p>	<p>Maggio</p>	<p>Libro di testo</p>

The first part of the document discusses the importance of maintaining accurate records of all transactions and activities. It emphasizes that this is crucial for ensuring transparency and accountability in the organization's operations.

Furthermore, it highlights the need for regular audits and reviews to identify any discrepancies or areas for improvement. This process should be conducted by an independent body to ensure objectivity and fairness.

In addition, the document stresses the importance of clear communication and collaboration between all stakeholders. This includes providing regular updates and reports to the board of directors and other relevant parties.

Overall, the document aims to provide a comprehensive overview of the organization's financial and operational performance. It also serves as a guide for future actions and decisions, ensuring that the organization remains on track and achieves its long-term goals.

The following sections provide a detailed breakdown of the organization's revenue, expenses, and assets. This information is presented in a clear and concise manner, allowing for easy comparison and analysis.

It is important to note that the data presented in this document is based on the most current information available. Any changes or updates should be reflected in subsequent reports to ensure accuracy and reliability.

We believe that this document provides a thorough and transparent view of the organization's performance. We are committed to continuing to improve our operations and providing the highest quality of service to our stakeholders.

Thank you for your attention and support. We look forward to your feedback and suggestions for future improvements.

Yours faithfully,
[Signature]

[Name]
[Title]

[Address]
[City, State, Zip]

[Phone Number]
[Email Address]

Educazione Civica

Contenuti

Trimestre: Fair trade

Ore: 3

Pentamestre: Green economy

Ore: 3

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sono stati sufficientemente raggiunti gli obiettivi educativi e didattici espressi in termini di:

a) conoscenze:

linguistiche: gli studenti hanno acquisito una conoscenza sufficiente delle strutture morfo-sintattiche della lingua, del lessico e della terminologia per il settore sociale;

specifiche: gli studenti hanno acquisito una conoscenza adeguata degli argomenti concernenti le varie realtà storiche, culturali dei popoli di lingua inglese, e conoscenze relative alla sfera professionale;

b) capacità

gli studenti hanno comunque raggiunto una discreta capacità di:

- comprendere in maniera globale testi scritti di varia tipologia;
- comprendere e analizzare testi sia riguardanti la storia, la cultura e la civiltà dei paesi di lingua inglese che la sfera professionale;
- interpretare i testi analizzati con adeguata capacità critica.

c) competenze

linguistiche: adeguate o discrete in alcuni allievi, sufficienti o appena sufficienti in altri studenti;

comunicative: sufficienti - non tutti gli studenti riescono a stabilire con facilità e sicurezza rapporti interpersonali, comprendere in maniera globale messaggi orali, sostenere una conversazione funzionale al contesto e alla situazione.

METODOLOGIA DIDATTICA

Il metodo usato è stato basato sull'utilizzo di metodologie strutturali e funzionali integrate. L'attività è stata svolta il più possibile in lingua straniera. Gli studenti sono stati incoraggiati ad assumere maggiori responsabilità nel processo di apprendimento, favorendo l'acquisizione di idonee strategie cognitive (saper classificare, effettuare operazioni, elaborare informazioni, confrontare, fare inferenze), organizzative (saper pianificare lo studio), di autovalutazione per poter procedere in modo autonomo.

L'approccio è stato di tipo comunicativo, gli argomenti trattati hanno permesso agli alunni di sviluppare l'uso della lingua in situazioni il più possibile reali e di approfondire specifiche strategie di studio.

Si è cercato di sviluppare sia la competenza linguistica che quella specialistica, favorendo una crescita adeguata delle quattro abilità linguistiche anche con l'ausilio di nuove tecnologie - visione di video, utilizzo di internet per la ricerca delle informazioni.

STRUMENTI UTILIZZATI

Libri di testo:

Growing into Old Age - P. Revellino, G. Schinardi, E. Tellier - Ed. Clitt

Going Global - L. Ferruta, M. Rooney, S. Knipe - Mondadori for English

CD audio, fotocopie, schede di lavoro, dizionario, lavagna, materiale tratto da Internet, You Tube, video, film, documentari.

1900

1900

1900

1900

1900

1900

1900

1900

1900

1900

1900

1900

1900

1900

1900

1900

1900

1900

1900

1900

1900

1900

1900

1900

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Le prove di verifica sono state sia a carattere formativo. Le valutazioni hanno tenuto conto delle verifiche formative e sommative nonché delle osservazioni sistematiche, degli interventi e contributi personali allo svolgimento delle lezioni.

STRUMENTI DI VERIFICA FORMATIVA

Prove scritte: domande a risposta aperta e riassunti.

Prove orali: prove orali tradizionali, riassunti ed esercizi di comunicazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- Padronanza della lingua
- Capacità espressive/espositive
- Capacità logico – linguistiche
- Capacità critiche e/o di rielaborazione
- Capacità di analisi/sintesi
- Conoscenza dei contenuti

Sono state utilizzate valutazioni numeriche da uno a dieci secondo i criteri stabiliti nella programmazione di classe. La valutazione è stata trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione, e a condurre lo studente ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.

Produzione scritta:

Si è tenuto conto dell'aspetto ortografico, morfo-sintattico e lessicale, della pertinenza ed esaustività dei testi prodotti e della proprietà del linguaggio specifico.

Produzione orale:

Si è tenuto conto della pronuncia, dell'intonazione e della fluency così come dell'uso corretto dei registri linguistici, della correttezza lessicale e della capacità di rielaborazione personale nell'esposizione degli argomenti. Si è privilegiata l'efficacia comunicativa e l'accuratezza formale.

Cupra Marittima, 10 Maggio 2023

L'insegnante

Prof.ssa Licia Esposto

[The following text is extremely faint and largely illegible. It appears to be a list of references or a section of a paper.]

[Faint text, possibly a section header or a reference.]

[Faint text, possibly a section header or a reference.]

[Faint text, possibly a section header or a reference.]

[Faint text, possibly a section header or a reference.]

[Faint text, possibly a section header or a reference.]

[Faint text, possibly a section header or a reference.]

[Faint text, possibly a section header or a reference.]

[Faint text, possibly a section header or a reference.]

[The following text is extremely faint and largely illegible. It appears to be a list of references or a section of a paper.]

[The following text is extremely faint and largely illegible. It appears to be a list of references or a section of a paper.]

[The following text is extremely faint and largely illegible. It appears to be a list of references or a section of a paper.]

[Faint text, possibly a section header or a reference.]

[Faint text, possibly a section header or a reference.]

[Faint text, possibly a section header or a reference.]

IPSSCSS di Cupra Marittima
Programma effettivamente svolto

Disciplina: ITALIANO

Classe: 5 B

Docente: Luciano Bruni

N.ore settimanali nella classe: 4

TITOLO UDA: <i>Naturalismo francese e verismo italiano. Contesto storico europeo.</i>	Livello di approfondimento
<p>Contenuti</p> <p>Positivismo, sociologia, Darwin e darwinismo sociale di Spencer, Marx. Emile Zola, opere. Testo: 'Gervaise e l'acquavite'.</p> <p>Testi: 'Il medico dei poveri' di Luigi Capuana.</p> <p>Giovanni Verga biografia, poetica, tecnica narrativa. Le novelle: 'Rosso Malpelo' (pag 69). 'La lupa' (pag.81)</p> <p>Da I Malavoglia, 'Visita di condoglianze' (pag. 61) dal cap. IV</p>	buono
TITOLO UDA: <i>Il simbolismo ed estetismo.</i>	
<p>Contenuti</p> <p>Baudelaire, poetica. Testi: 'Corrispondenze' (pag. 140), 'L'albatro' (pag. 142)</p> <p>Il Testo manifesto (pag. 149)</p> <p>Oscar Wilde: da Il ritratto di Dorian Gray, 'La bellezza come unico valore' (pag. 150-152), 'Dorian Gray uccide l'amico Basil' (pag. 153-157).</p> <p>Gabriele D'Annunzio, biografia, opere e poetica (pagg. 180-190).</p> <p>Testi: da Il Piacere: lettura del brano L'attesa dell'amante (pagg. 195-198)</p> <ul style="list-style-type: none">- Meriggio (da Alcione), pag. 191- La sera fiesolana pp 204-205- La pioggia nel pineto pagg. 208- 211	buono

THE HISTORY OF THE
CITY OF BOSTON

The history of the city of Boston is a story of growth and resilience. From its founding as a small settlement of Puritan settlers, it has evolved into a major center of commerce, industry, and culture. The city's location on a narrow neck of land between the harbor and the mainland has shaped its development, making it a natural port and a strategic military position. Over the centuries, Boston has been the site of numerous significant events, including the American Revolution, the abolitionist movement, and the rise of the Industrial Revolution. Today, Boston is a vibrant city with a rich heritage and a bright future.

The city's history is marked by its role in the American Revolution. It was here that the Boston Tea Party took place, a pivotal event in the struggle for independence. The city's harbor was a center of trade and commerce, and its strategic location made it a key target for British forces. The Siege of Boston in 1775 was a major military engagement that led to the evacuation of the British from the city. The city's role in the Revolution is commemorated by the Freedom Trail, a path that winds through the city's historic sites.

Boston's history is also marked by its role in the abolitionist movement. The city was a center of anti-slavery activity, and it was here that many of the leading abolitionists of the time lived and worked. The city's harbor was a center of the transatlantic slave trade, and the abolitionists fought to end this trade. The city's role in the abolitionist movement is commemorated by the African Burial Ground, a site that was the resting place of many of the city's early African American residents.

Boston's history is also marked by its role in the rise of the Industrial Revolution. The city's harbor was a center of trade and commerce, and its strategic location made it a key target for British forces. The city's role in the Industrial Revolution is commemorated by the Faneuil Hall, a building that was the center of the city's commerce and industry. The city's role in the Industrial Revolution is also commemorated by the Boston Public Garden, a park that was the first of its kind in the United States.

Boston's history is a story of growth and resilience. From its founding as a small settlement of Puritan settlers, it has evolved into a major center of commerce, industry, and culture. The city's location on a narrow neck of land between the harbor and the mainland has shaped its development, making it a natural port and a strategic military position. Over the centuries, Boston has been the site of numerous significant events, including the American Revolution, the abolitionist movement, and the rise of the Industrial Revolution. Today, Boston is a vibrant city with a rich heritage and a bright future.

Section 1: Introduction

Section 2: Methodology

Section 3: Results

Section 4: Discussion

Section 5: Conclusion

Section 6: References

Section 7: Appendix

Section 8: Acknowledgements

--	--

EDUCAZIONE CIVICA (se svolta)

Storia : le migrazioni (Goal 9.a)

Italiano: Film La leggenda del pianista sull'oceano

METODI, MEZZI E STRUMENTI:

Libro di testo : Roncoroni, Cappellini, Dendi, Sada, Tribulato, LA MIA LETTERATURA dalla fine dell'Ottocento a oggi, 3° volume, Signorelli-Mondadori educational

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Per la misurazione degli obiettivi raggiunti è stata adottata la griglia di valutazione concordata in sede di incontri dipartimentali.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno, oltre alla misurazione del profitto, la situazione di partenza, l'interesse e la partecipazione dimostrate durante le attività, l'impegno nella rielaborazione domestica e il rispetto delle consegne.

10/05/2023

Il Docente

Luciano Bruni

First main paragraph of text, containing several lines of faint, illegible characters.

Second main paragraph of text, continuing the faint, illegible content.

Third main paragraph of text, with faint, illegible characters.

Fourth main paragraph of text, containing faint, illegible text.

Fifth main paragraph of text, with faint, illegible characters.

CHAPTER II

THE HISTORY OF THE

CHAPTER III

CHAPTER IV

CHAPTER V

CHAPTER VI

CHAPTER VII

CHAPTER VIII

CHAPTER IX

CHAPTER X

CHAPTER XI

CHAPTER XII

CHAPTER XIII

CHAPTER XIV

CHAPTER XV

CHAPTER XVI

CHAPTER XVII

CHAPTER XVIII

CHAPTER XIX

CHAPTER XX

CHAPTER XXI

CHAPTER XXII

CHAPTER XXIII

CHAPTER XXIV

CHAPTER XXV

CHAPTER XXVI

CHAPTER XXVII

CHAPTER XXVIII

CHAPTER XXIX

CHAPTER XXX

contrasti tra le nazioni.

Scoppio del conflitto e primi mesi di guerra.

Il neutralismo italiano.

Intervento dell'Italia e guerra di trincea.

La Rivoluzione russa,

l'intervento USA nel conflitto.

Crollo degli imperi centrali. Fine del conflitto.

buono

IL PRIMO DOPOGUERRA E L'ETA' DEI TOTALITARISMI

Primo dopoguerra in Italia

e nel mondo, ruolo dello Stato

nell'economia nazionale italiana,

sindacati e partiti nel ritorno di Giolitti.

Occupazione delle fabbriche,

nascita del partito comunista

e dei fasci di combattimento.

sufficiente

La crisi dello Stato liberale in Italia

e la nascita del fascismo:

scioperi, lotte contadine e reazione della borghesia;

scontri violenti in Romagna.

Marcia su Roma.

Primo governo Mussolini.

Elezioni del 1924 e assassinio Matteotti.

Mussolini instaura la dittatura.

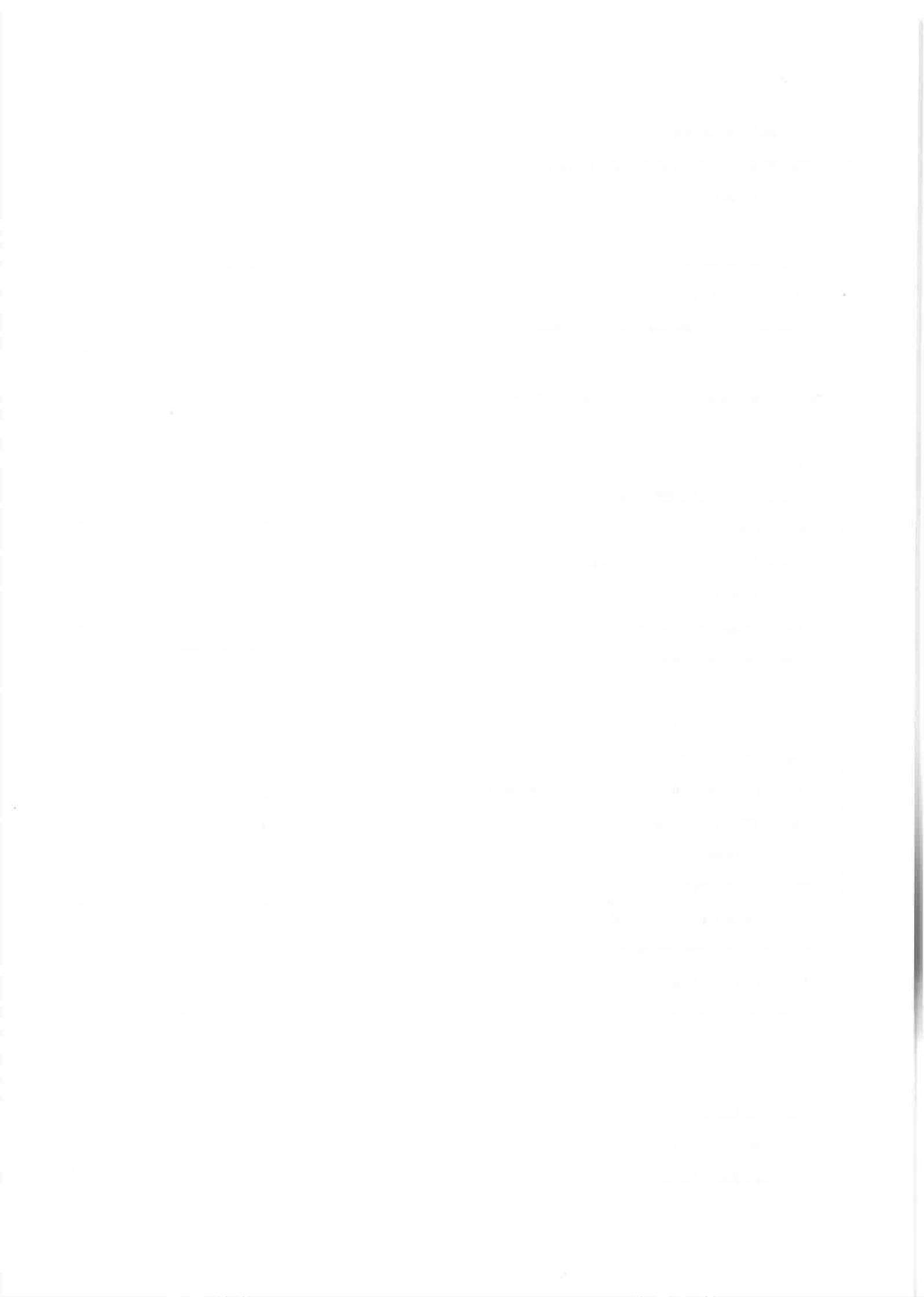
Economia, politica interna

ed estera di Mussolini.

La crisi del 1929,

l'avvento del nazismo

e l'Europa degli anni '30



collasso dell'economia negli USA.

Roosevelt e il New Deal.

La repubblica di Weimar,

inflazione e crisi della democrazia tedesca.

Origini e ideologia del Partito nazista.

Hitler diventa cancelliere.

L'impresa d'Etiopia,

l'espansionismo tedesco.

Lenin (NEP) e Stalin in Russia.

La guerra di Spagna.

Le annessioni germaniche.

Il 1939 e l'invasione della Polonia.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE E IL SECONDO DOPOGUERRA

La seconda guerra mondiale.

Le vittorie di Hitler e l'entrata

in guerra dell'Italia.

La battaglia di Londra,

l'invasione della Russia,

la guerra parallela di Mussolini.

La guerra in Africa.

La legge affitti e prestiti degli Usa.

Il Giappone e gli USA entrano in guerra.

La carta atlantica, la guerra in Russia,

la guerra in Africa. Sbarco alleato in Italia.

Caduta del fascismo, armistizio e resistenza

in Italia. La repubblica di Salò,

sbarco in Normandia l'avanzata dei russi.

Sconfitta della Germania, resa del Giappone

dopo Hiroshima e Nagasaki.

L'Italia Repubblicana, il miracolo economico
e la guerra fredda

sufficiente

Onu, trattati di pace, divisione della Germania, dottrina Truman e piano Marshall, riarmo atomico e guerra fredda. Repubblica, ricostruzione e decollo industriale dell'Italia	
TITOLO UDA:.	

EDUCAZIONE CIVICA (se svolta)

Le migrazioni

METODI, MEZZI E STRUMENTI:

Libro di testo :

Paolo Di Sacco, E' Storia, volume terzo. Editrice SEI

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Per la misurazione degli obiettivi raggiunti è stata adottata la griglia di valutazione concordata in sede di incontri dipartimentali.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno, oltre alla misurazione del profitto, la situazione di partenza, l'interesse e la partecipazione dimostrate durante le attività, l'impegno nella rielaborazione domestica e il rispetto delle consegne.

10/05/2023

Il Docente

Luciano Bruni

1. The first part of the document discusses the importance of maintaining accurate records of all transactions and activities. It emphasizes the need for transparency and accountability in financial reporting.

2. The second part of the document outlines the various methods and techniques used to collect and analyze data. It includes a detailed description of the experimental procedures and the statistical tools employed.

3. The third part of the document presents the results of the study, including a comparison of the different methods and a discussion of the implications of the findings. It also includes a section on the limitations of the study and suggestions for future research.

4. The fourth part of the document provides a summary of the key findings and conclusions. It highlights the main points of the study and offers a final perspective on the overall results.

5. The fifth part of the document contains a list of references and a list of figures. The references include a comprehensive list of the sources used in the study, and the figures provide a visual representation of the data and results.

6. The sixth part of the document includes a list of appendices and a list of tables. The appendices provide additional information and data related to the study, and the tables present the numerical results of the experiments.

7. The seventh part of the document contains a list of footnotes and a list of acknowledgments. The footnotes provide further details and clarifications, and the acknowledgments express gratitude to the individuals and organizations that supported the study.

8. The eighth part of the document includes a list of references and a list of figures. The references include a comprehensive list of the sources used in the study, and the figures provide a visual representation of the data and results.

IPSSCSS di Cupra Marittima
Programma effettivamente svolto

Disciplina: **MATEMATICA**

Classe: 5° B INDIRIZZO SOCIO SANITARIO

Docente: ANNA MARIA SERAFINI

N.ore settimanali nella classe: 3

TITOLO UDA n°1 _ FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE	Livello di approfondimento
Contenuti (in allegato)	Sufficiente
TITOLO UDA n°2_ LIMITI (SOLO FUNZIONI ALGEBRICHE RAZIONALI)	
Contenuti (in allegato)	Discreto
TITOLO UDA n°3_ FUNZIONI CONTINUE	
Contenuti (in allegato)	Discreto
TITOLO UDA n°4_ DERIVATE	Discreto
Contenuti (in allegato)	
TITOLO UDA n°5_ STUDIO DI SEMPLICI FUNZIONI ALGEBRICHE RAZIONALI FRAZIONARIE	Buono
Contenuti (in allegato)	

METODI, MEZZI E STRUMENTI:

Per scoperta, per ricezione, deduttivo. Lezione frontale espositiva. Libro di testo. Lavagna tradizionale.

1998-1999

1998-1999

1998-1999

1998-1999

1998-1999

1998-1999

1998-1999

1998-1999

1998-1999

1998-1999

1998-1999

1998-1999

1998-1999

1998-1999

1998-1999

1998-1999

1998-1999

1998-1999

1998-1999

1998-1999

1998-1999

1998-1999

1998-1999

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Per la misurazione degli obiettivi raggiunti è stata adottata la griglia di valutazione concordata in sede di incontri dipartimentali.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno, oltre alla misurazione del profitto, la situazione di partenza, l'interesse e la partecipazione dimostrate durante le attività, l'impegno nella rielaborazione domestica e il rispetto delle consegne.

10/05/2023

Il Docente

Anna Maria Serafini

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO nel dettaglio.

Allegato:

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

I. I. S. LICEO CLASSICO STATALE "G. LEOPARDI"

V.le De Gasperi 135- Tel. 0735/82929-781051

Sito Web: www.iisl Leopardi Ciccarelli.edu.it E-mail: apis00300b@istruzione.it - apis00300b@pec.istruzione.it

I.P.S.S.C.S.S.

Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali e Socio-Sanitari "N. Ciccarelli"

Cupra Marittima (AP) Via Della Stazione 47 Tel. 0735/779062 E-mail: scuolacupra@tin.it

MATEMATICA

CLASSE 5[^]B

a.s. 2022/2023

uda n.1 Funzioni reali di variabile reale

- Definizione di funzione.
- Classificazione delle funzioni reali di variabile reale.
- Definizione di dominio e codominio di una funzione.
- Dominio delle funzioni algebriche razionali e delle funzioni elementari.
- Positività di una funzione algebrica razionale: ricerca degli intervalli di positività/negatività di una funzione.

The first part of the study... The second part of the study... The third part of the study...

Results of the study... The findings indicate...

Conclusions... The study has several limitations...

References... The following references were consulted...

Appendix... The following table provides details...

Notes... The following notes provide additional information...

- Determinazione dei punti di intersezione con gli assi cartesiani.
- Funzioni pari e funzioni dispari.
- Funzioni crescenti e decrescenti: definizione.
- Rappresentazione su grafico delle informazioni ottenute.

uda n. 2 Limiti (solo funzioni algebriche razionali)

- Introduzione intuitiva al concetto di limite.
- Limiti finiti e infiniti: significato e grafici.
- Limite destro e limite sinistro.
- Calcolo dei limiti delle funzioni elementari.
- Calcolo dei limiti che presentano forme di indecisione del tipo: $+\infty-\infty$; ; .
- Asintoto orizzontale, asintoto verticale ed asintoto obliquo di una funzione: definizione e ricerca.

uda n. 3 Funzioni continue

- Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo.
- Continuità delle funzioni elementari.
- Discontinuità delle funzioni: punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie.

uda n.4 Derivate

- Il problema delle tangenti in un punto al grafico di una funzione.
- Definizione di derivata in un punto e suo significato geometrico.
- Tabella delle derivate delle funzioni elementari.
- Regole di derivazione: derivata della funzione somma, prodotto, quoziente e potenza.
- Equazione della retta tangente al grafico di una curva in un suo punto.
- Definizione di massimo/minimo relativo ed assoluto. Teorema di Fermat.
- Funzioni crescenti e decrescenti e criterio di monotonia per le funzioni derivabili. Determinazione dei massimi /minimi relativi mediante segno della derivata prima.

uda n. 5 Studio di semplici funzioni razionali frazionarie. Grafico.

Cupra Marittima

10 Maggio 2023

L'Insegnante

Anna Maria serafini

IPSSCSS di Cupra Marittima
Programma effettivamente svolto

Disciplina: IRC

Classe: 5 B servizi socio-sanitari

Docente: MONICA VALLORANI

N.ore settimanali nella classe: 1 ORA

TITOLO UDA Il mondo religioso oggi: identità, libertà	Livello di approfondimento
Contenuti Cos'è la religione. Il cristianesimo oggi: le chiese cristiane. L'ecumenismo. Il dialogo interreligioso. Le feste religiose, i calendari civili e religiosi. La libertà religiosa. Nella Costituzione Italiana. Le intese tra lo Stato Italiano e le religioni in Italia. La libertà religiosa nel mondo: le persecuzioni contro i cristiani oggi (dati, paesi e motivazioni).	<i>buono</i>
TITOLO UDA Scelte di valore: la giustizia, la pace	
Contenuti La Fratellanza. La fratellanza tra le grandi religioni monoteistiche: ebraismo, cristianesimo e islam. Gerusalemme città santa per le tre religioni monoteistiche. La cultura della guerra e la cultura della pace. (<i>cortometraggio: Neighbours</i>). La visione cristiana e delle religioni. L'impegno per la pace e la giustizia, testimoni e martiri (La Rosa Bianca).	<i>buono</i>

EDUCAZIONE CIVICA (se svolta)

METODI, MEZZI E STRUMENTI:

Dispense e materiali in formato digitale fornite dall'insegnante sulla piattaforma classroom, sulla Lim.

Il lavoro in classe è stato proposto sotto forma di lezione frontale, brainstorming, lezione dialogata, cercando il più possibile di ottenere un coinvolgimento da parte degli alunni e presentando i contenuti in ottica interdisciplinare.

La didattica è stata organizzata, tenendo conto della necessità con debate\dibattito; lavori di gruppo; utilizzo di diversi linguaggi; uso di ambienti digitali per l'apprendimento.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Per la misurazione degli obiettivi raggiunti è stata adottata la griglia di valutazione concordata in sede di incontri dipartimentali.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno, oltre alla misurazione del profitto, la situazione di partenza, l'interesse e la partecipazione dimostrate durante le attività, l'impegno nella rielaborazione domestica e il rispetto delle consegne.

10/05/2023

La Docente

Monica Vallorani

1908-1909

The first part of the year was spent in the field, collecting specimens and making observations on the habits of the various species of birds and mammals. The weather was generally favorable, though there were some periods of heavy rain and high winds.

1908-1909

The second part of the year was spent in the laboratory, preparing the specimens collected during the field work. The work was very tedious and required a great deal of patience and skill. The results of the work were very satisfactory, and it was found that the specimens were well preserved and suitable for study.

1908-1909

1908-1909

1908-1909

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE		CLASSE DI CONCORSO A/048
CLASSE : 5°		SEZIONE : B s - IPSSCSS Cupra Marittima
DOCENTE Sandro Di Stefano		Anno scolastico 2022/2023
MODULO M 1		
OBIETTIVO DEL MODULO Potenziamento fisiologico		Livello di approfondimento
CONTENUTI UNITA' DIDATTICA UD1-1 Miglioramento della mobilità articolare: Esercizi dinamici di mobilità attivi e passivi; stretching- es. singoli ed a coppie, lavoro con piccoli e grandi attrezzi.		BUONO
CONTENUTI UNITA' DIDATTICA UD1-2 Miglioramento della velocità: Esercizi dinamici in tempi brevi, sprint su brevi e maggiori distanze. Giochi per incremento della reattività.		DISCRETO
CONTENUTI UNITA' DIDATTICA UD1-3 Miglioramento della forza: Esercizi di potenziamento a corpo libero, singoli , a coppie ed ai grandi attrezzi (spalliere) ; es. con utilizzo di piccoli attrezzi (bastoni, funicelle,over); es. di opposizione e resistenza a coppie. Circuit-training. Test di forza.		BUONO
CONTENUTI UNITA' DIDATTICA UD1-4 Miglioramento della resistenza: Walking, corsa lunga e lenta, corsa a ritmo progressivo e con variazioni di ritmo, esercitazioni in circuit-training. (lavoro aerobico ed anaerobico)		DISCRETO
METODI La metodologia adottata è stata principalmente quella globale graduata; per le attività motorie più complesse, si è fatto ricorso all'analitica.		
MEZZI Libro di testo. Tutte le attrezzature disponibili.		
SPAZI Palestra-attività in ambiente naturale.		
TEMPI Le singole unità didattiche sono state riprese più volte nel corso dell'anno scolastico.		
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE		

1900

1900

1900

1900

1900

1900

1900

1900

1900

1900

1900

1900

1900

1900

1900

1900

1900

1900

1900

1900

Per la parte pratica si sono attuate verifiche sotto forma di test di raffronto e prove pratiche . I criteri di valutazione che hanno orientato le verifiche si sono basati su:

impegno e partecipazione dimostrati;
progressi registrati rispetto ai livelli di partenza; conoscenza degli argomenti e capacità di relazionare sugli stessi;
frequenza scolastica; capacità e competenze individuali .

ATTIVITA' DI RECUPERO : in itinere

DISCIPLINA Scienze Motorie	CLASSE DI CONCORSO A/048
CLASSE: 5°	SEZIONE : Bs
DOCENTE Sandro Di Stefano	Anno scolastico 2022/2023
MODULO M 2	
OBIETTIVO DEL MODULO Sviluppo della coordinazione generale	Livello di approfondimento
CONTENUTI UNITA' DIDATTICA UD1-1 Esercizi di coordinazione motoria semplici e combinati, andature di base in combinazioni motorie con l'utilizzo anche di piccoli e grandi attrezzi.	BUONO
CONTENUTI UNITA' DIDATTICA UD1-2 Esercitazioni con piccoli attrezzi e palloni vari, anche in combinazione.	BUONO
CONTENUTI UNITA' DIDATTICA UD1-3 Esercitazioni con variazioni di ritmo e di spazi ed in combinazione.	DISCRETO
CONTENUTI UNITA' DIDATTICA UD1-4 Es. di coordinazione al ritmo con l'esecuzione gesti motori, seguendo un determinato ritmo.	DISCRETO
METODI La metodologia adottata è stata principalmente quella globale graduata; per le attività motorie più complesse, si è fatto ricorso all'analitica.	
MEZZI Libro di testo. Tutte le attrezzature disponibili.	
SPAZI Palestra, attività in ambiente naturale.	

THE UNIVERSITY OF CHICAGO
DIVISION OF THE PHYSICAL SCIENCES
DEPARTMENT OF CHEMISTRY
5708 SOUTH ELLIS AVENUE
CHICAGO, ILLINOIS 60637

RECEIVED
JAN 15 1964
FROM
DR. J. H. GOLDSTEIN
100 EAST WASHINGTON STREET
ANN ARBOR, MICHIGAN 48106

Dear Dr. Goldstein:
I have received your letter of
January 10, 1964, regarding
the purchase of a copy of
the book "The Theory of
Elasticity" by S. P. Timoshenko
and J. N. Goodier, 3rd Edition,
1951, McGraw-Hill, New York.

The book is available in the
Library of the Department of
Chemistry, University of Chicago,
5708 South Ellis Avenue, Chicago,
Illinois. The price of the book
is \$12.50. I am enclosing a check
for the purchase price of the book.

I am sure that you will find
the book very useful in your
work. If you have any questions
regarding the book, please contact
me at the University of Chicago.

Sincerely,
J. H. Goldstein

Thank you very much for your
letter and for the check. I will
be sure to purchase the book
as soon as possible. I will
contact you if I have any
questions.

I am sure that you will find
the book very useful in your
work. I will be sure to contact
you if I have any questions.

I am sure that you will find
the book very useful in your
work. I will be sure to contact
you if I have any questions.

I am sure that you will find
the book very useful in your
work. I will be sure to contact
you if I have any questions.

I am sure that you will find
the book very useful in your
work. I will be sure to contact
you if I have any questions.

I am sure that you will find
the book very useful in your
work. I will be sure to contact
you if I have any questions.

I am sure that you will find
the book very useful in your
work. I will be sure to contact
you if I have any questions.

TEMPI
Le singole unità didattiche sono state riprese più volte nel corso dell'anno scolastico.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE
Si sono attuate verifiche sotto forma di test di raffronto. I criteri di valutazione che hanno orientato le verifiche, si sono basati su:
impegno e partecipazione dimostrati;
progressi registrati rispetto ai livelli di partenza; conoscenza degli argomenti e capacità di relazionare sugli stessi;
frequenza scolastica; capacità e competenze individuali.

ATTIVITA' DI RECUPERO : in itinere

DISCIPLINA	Scienze Motorie	CLASSE DI CONCORSO	A/048
CLASSE :	5°	SEZIONE	Bs
DOCENTE	Sandro Di Stefano	Anno scolastico	2022/2023
MODULO	M 3		
OBIETTIVO DEL MODULO Conoscenza e pratica delle attività sportive e relativi regolamenti			Livello di approfondimento
CONTENUTI UNITA' DIDATTICA UD1-1 Fondamentali individuali, di squadra e schemi di attacco e difesa di Pallavolo. Fondamentali individuali, di squadra e schemi di attacco e difesa di Pallacanestro.			DISCRETO
CONTENUTI UNITA' DIDATTICA UD1-2 Atletica leggera: corsa veloce, di resistenza.			DISCRETO
CONTENUTI UNITA' DIDATTICA UD1-3 Ginnastica- rielaborazione schemi motori di base: Suolo: capovolta, candela, atteggiamenti vari del corpo in aria con l'utilizzo di materassini. Funicella : salti avanti , indietro, laterali, singoli , a coppie .			BUONO
METODI La metodologia adottata è stata principalmente quella globale graduata; per le attività motorie più complesse, si è fatto ricorso all'analitica.			
MEZZI Libro di testo. Tutte le attrezzature disponibili .			

SPAZI Palestra.
TEMPI Le singole unità didattiche sono state riprese più volte nel corso dell'anno scolastico.
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE Si sono attuate verifiche sotto forma di test di raffronto, prove pratiche. I criteri di valutazione che hanno orientato le verifiche, si sono basate su: impegno e partecipazione dimostrati; progressi registrati rispetto ai livelli di partenza; conoscenza degli argomenti e capacità di relazionare sugli stessi; frequenza scolastica; capacità e competenze individuali.
ATTIVITA' DI RECUPERO : in itinere

DISCIPLINA Scienze Motorie	CLASSE DI CONCORSO A/048
CLASSE : 5°	SEZIONE Bs
DOCENTE Sandro Di Stefano	Anno scolastico 2022/2023
MODULO M 4	

OBIETTIVO DEL MODULO Teoria delle Scienze Motorie (nozioni anatomo -fisiologiche)	Livello di approfondimento
CONTENUTI UNITA' DIDATTICA UD1-1 -Conoscenze scientifiche applicate alla motricità (scaturiscono nei momenti di pratica delle attività fisico-sportive).	BUONO
CONTENUTI UNITA' DIDATTICA UD1-2 -Nozioni basilari di anatomia e fisiologia degli apparati cardio-circolatorio, respiratorio, osteo-articolare, digerente , dei sistemi muscolare e nervoso; effetti fisiologici benefici dell'attività motoria su di essi ed effetti negativi dovuti alla carenza di movimento soprattutto nell'anziano. Primo soccorso nei più comuni casi di infortunio.	BUONO

... ..
... ..
... ..
... ..
... ..

... ..
... ..
... ..
... ..
... ..
... ..
... ..
... ..
... ..
... ..
... ..

... ..
... ..
... ..
... ..

... ..
... ..
... ..
... ..

... ..
... ..
... ..
... ..

... ..
... ..
... ..
... ..
... ..

CONTENUTI UNITA' DIDATTICA UD1-3

-Igiene dell'alimentazione: l'alimentazione corretta, ripartizione dei pasti, la complementazione, massa grassa e massa magra.

- I macronutrienti,(lipidi, glucidi, protidi);
principali vitamine e
sali minerali : funzioni

L'alimentazione nell'anziano fragile: parametri da considerare. BUONO

- malattie causate da eccessi e carenze.

ATTIVITA' DI RECUPERO : in itinere

METODI

La metodologia adottata è stata principalmente quella delle lezioni frontali,partecipate in aula ed in palestra. L'Insegnamento è stato anche individualizzato , o in gruppi in palestra.

MEZZI

Libro di testo, dispense, materiali didattici forniti dal docente ,video.

SPAZI

Palestra, aula scolastica.

TEMPI

Le singole unità didattiche sono state riprese più volte nel corso dell'anno scolastico.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Sono state attuate verifiche scritte ed orali sugli argomenti trattati in aula ,ed orali durante le prove pratiche.

I criteri di valutazione che hanno orientato le verifiche, si sono basate su: impegno e partecipazione dimostrati; progressi registrati rispetto ai livelli di partenza; conoscenza degli argomenti e capacità di relazionare sugli stessi; frequenza scolastica; capacità e competenze individuali.

Cupra Marittima, 02 .05.2023

**IL DOCENTE
Sandro Di Stefano**

1911

1911

1911

1911

1911

1911

1911

QUINTO ANNO

ANNO		Quinto	
PERIODO		Trimestre	
TEMATICA (Legge 92/2019 art. 3 co 1)		Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	
COMPETENZE RIFERITE AL PECUP (Allegato C - Linee Guida 23/06/2020; Rif. Decreto Miur N.35 del 22/06/2020)		Operare a favore dello sviluppo eco sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	
DISCIPLINE	CONTENUTI	ORE S.S.	ORE S.C.
DIRITTO ECONOMIA	L'Agenda 2030: struttura e goals Sviluppo, sottosviluppo e sviluppo sostenibile	4	4
TECNICA AMMINISTRATIVA	Goal 8: lavoro dignitoso e crescita economica	4	
TPSC	Goal 8: lavoro dignitoso e crescita economica		4
INGLESE	Fair Trade	2	2
FRANCESE	Le commerce équitable	2	2
	TOTALE ORE	12	12

ANNO		Quinto	
PERIODO		Pentamestre	
TEMATICA (Legge 92/2019 art. 3 co 1)		Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	
COMPETENZE RIFERITE AL PECUP (Allegato C - Linee Guida 23/06/2020; Rif. Decreto Miur N.35 del 22/06/2020)		Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate Partecipare al dibattito culturale compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	
DISCIPLINE	CONTENUTI	ORE S.S.	ORE S.C.
DIRITTO ECONOMIA	L'Agenda 2030: Goal 9 Imprese, innovazione e infrastrutture	3	4
TECNICA AMMINISTRATIVA	L'agenda 2030: Goal 9 Imprese, innovazione e infrastrutture	3	
TPSC	L'Agenda 2030: Goal 9 Imprese, innovazione e infrastrutture		4
STORIA	Le migrazioni (Goal 9.a)	3	3
INGLESE	Green Economy	3	3
FRANCESE	Les ODD en action! Objectif 9	3	3
ITALIANO	FILM "La leggenda del pianista sull'oceano"	4	4
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	Organizzazione dei servizi socio sanitari	2	
	TOTALE ORE	21	21

1. The first part of the document discusses the importance of maintaining accurate records of all transactions and activities. It emphasizes that this is essential for ensuring transparency and accountability in the organization's operations.

2. The second part of the document outlines the various methods and tools used to collect and analyze data. It highlights the need for consistent and reliable data collection processes to support informed decision-making.

3. The third part of the document focuses on the role of technology in modern data management. It discusses how advanced software solutions can streamline data collection, storage, and analysis, leading to more efficient and effective operations.

4. The fourth part of the document addresses the challenges associated with data security and privacy. It stresses the importance of implementing robust security measures to protect sensitive information from unauthorized access and breaches.

5. The fifth part of the document provides a detailed overview of the data analysis process. It explains how statistical and analytical techniques can be used to identify trends, patterns, and insights from large volumes of data.

6. The sixth part of the document discusses the importance of data visualization in communicating complex information. It describes how charts, graphs, and dashboards can be used to present data in a clear and accessible manner, facilitating better understanding and decision-making.

7. The seventh part of the document explores the role of data in strategic planning and business development. It highlights how data-driven insights can inform key decisions and help organizations identify new opportunities for growth and innovation.

8. The eighth part of the document concludes by summarizing the key findings and recommendations. It emphasizes the need for a data-driven culture and continuous improvement in data management practices to ensure long-term success and competitiveness in the market.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA PEI PDP – TIPOLOGIA A

COGNOME E NOME DELL'ALUNNO.....CLASSESEZ

		LIVELLI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI	PUNTI in100	PUNTEGGI PARZIALI
INDICATORI GENERALI	<input type="checkbox"/> IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO <input type="checkbox"/> COESIONE E COERENZA TESTUALE	Gravemente Insufficiente	Coerenza e coesione tra le parti del testo mancante, ideazione e organizzazione confuse	0-4	
		Insufficiente	Coerenza e coesione tra le parti del testo scarse, ideazione e organizzazione non chiare	5-9	
		Mediocre	Coerenza e coesione tra le parti del testo non del tutto chiare, ideazione e organizzazione confuse	10-13	
		Sufficiente	Coerenza e coesione tra le parti del testo schematiche ma chiare, ideazione e organizzazione nel complesso strutturate	14-16	
		Buono	Coerenza e coesione tra le parti del testo chiare ed efficaci, ideazione e organizzazione ben strutturate e sicure	17-18	
		Ottimo	Coerenza e coesione tra le parti del testo solide, ideazione e organizzazione organicamente strutturate ed articolate	19-20	
	<input type="checkbox"/> RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE <input type="checkbox"/> CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	<input type="checkbox"/> Gravemente Insufficiente	Gravi e diffusi errori di natura morfosintattica e/o ortografica, punteggiatura errata, uso di un lessico inappropriato	0-4	
		<input type="checkbox"/> Insufficiente	Vari errori di natura morfosintattica e/o ortografica, punteggiatura carente, uso di un lessico non sempre corretto	5-9	
		<input type="checkbox"/> Mediocre	Alcuni errori di natura morfosintattica e ortografica, punteggiatura a volte errata, uso del lessico non sempre puntuale ed appropriato	10-13	
		<input type="checkbox"/> Sufficiente	Generale correttezza morfosintattica e ortografica, punteggiatura sufficientemente corretta, uso di un lessico complessivamente pertinente	14-16	
		<input type="checkbox"/> Buono	Sostanziale correttezza morfosintattica e ortografica, punteggiatura nel complesso corretta, uso di un lessico pertinente e articolato	17-18	
		<input type="checkbox"/> Ottimo	Piena correttezza morfosintattica e ortografica, punteggiatura corretta ed efficace, uso di un lessico preciso e articolato	19-20	
	<input type="checkbox"/> AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI <input type="checkbox"/> ESPRESSIONI E GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	<input type="checkbox"/> Gravemente Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali gravemente carenti, giudizi critici e valutazioni personali assenti	0-4	
		<input type="checkbox"/> Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali confusi e/o lacunosi, giudizi critici e valutazioni personali limitati o inadeguati	5-9	
		<input type="checkbox"/> Mediocre	Conoscenze e riferimenti culturali limitati, giudizi critici e valutazioni personali non sempre pertinenti.	10-13	
		<input type="checkbox"/> Sufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali nel complesso chiari e precisi, giudizi critici e valutazioni personali adeguati e sufficientemente motivati	14-16	
		<input type="checkbox"/> Buono	Conoscenze e riferimenti culturali chiari e puntuali, giudizi critici e valutazioni personali adeguati e ben sviluppati	17-18	
		<input type="checkbox"/> Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali chiari, pertinenti e ampi, giudizi critici e valutazioni personali brillanti e/o originali	19-20	
INDICATORI SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> • CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI • PUNTUALITÀ LESSICALE, SINTATTICA 	<input type="checkbox"/> Gravemente Insufficiente	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancato riconoscimento degli aspetti testuali analizzati	0-2	
		<input type="checkbox"/> Insufficiente	Fraintendimenti gravi del contenuto del testo; non corretto riconoscimento degli aspetti testuali analizzati	3-5	
		<input type="checkbox"/> Mediocre	Comprensione non completa del contenuto del testo; incerto riconoscimento degli aspetti testuali esaminati	6-11	
		<input type="checkbox"/> Sufficiente	Comprensione accettabile e chiara del contenuto del testo; riconoscimento apprezzabile e nel complesso sicuro degli aspetti testuali analizzati	12-16	
	STILISTICA, RETORICA	<input type="checkbox"/> Ottimo	Comprensione corretta e approfondita del contenuto del testo; riconoscimento pieno e articolato degli aspetti testuali analizzati	21-25	
		<ul style="list-style-type: none"> • RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (LUNGHEZZA DEL TESTO, FORMA PARAFRASATA O SINTETICA DELLA RIELABORAZIONE) • INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO 	<input type="checkbox"/> Gravemente Insufficiente	Mancato rispetto dei vincoli posti; interpretazione del testo mancante o articolata in modo del tutto confuso	0-4
	<input type="checkbox"/> Insufficiente		Scarso rispetto dei vincoli posti; interpretazione del testo errata e articolata in modo incerto	5-7	
	<input type="checkbox"/> Mediocre		Parziale rispetto dei vincoli posti; interpretazione del testo lacunosa e confusa	8-10	
	<input type="checkbox"/> Sufficiente		Adeguatezza rispetto dei vincoli posti; interpretazione del testo complessivamente corretta e articolata in modo sufficientemente chiaro e pertinente	11-12	
	<input type="checkbox"/> Buono	Pieno rispetto dei vincoli posti; interpretazione del testo corretta e articolata in modo chiaro e pertinente	13-14		
	<input type="checkbox"/> Ottimo	Completo rispetto dei vincoli posti; interpretazione del testo corretta e originale, articolata in modo ampio e pienamente sicuro	15		
	TOTALE				100

No.	Description	Amount	Date
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30
31
32
33
34
35
36
37
38
39
40
41
42
43
44
45
46
47
48
49
50
51
52
53
54
55
56
57
58
59
60
61
62
63
64
65
66
67
68
69
70
71
72
73
74
75
76
77
78
79
80
81
82
83
84
85
86
87
88
89
90
91
92
93
94
95
96
97
98
99
100

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA PEI PDP- TIPOLOGIA B

COGNOME E NOME DELL'ALUNNO **CLASSE** **SEZ**

INDICATORI GENERALI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI	PUNTI in 100	PUNTEGGI PARZIALI	
60 PUNTI	<input type="checkbox"/> IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO <input type="checkbox"/> COESIONE E COERENZA TESTUALE	<input type="checkbox"/> Gravemente Insufficiente	Coerenza e coesione tra le parti del testo mancante, ideazione e organizzazione confuse	0-4	
		<input type="checkbox"/> Insufficiente	Coerenza e coesione tra le parti del testo scarse, ideazione e organizzazione non chiare	5-9	
		<input type="checkbox"/> Mediocre	Coerenza e coesione tra le parti del testo non del tutto chiare, ideazione e organizzazione confuse	10-13	
		<input type="checkbox"/> Sufficiente	Coerenza e coesione tra le parti del testo schematiche ma chiare, ideazione e organizzazione nel complesso strutturate	14-16	
		<input type="checkbox"/> Buono	Coerenza e coesione tra le parti del testo chiare ed efficaci, ideazione e organizzazione ben strutturate e sicure	17-18	
		<input type="checkbox"/> Ottimo	Coerenza e coesione tra le parti del testo solide, ideazione e organizzazione organicamente strutturate ed articolate	19-20	
	<input type="checkbox"/> RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE <input type="checkbox"/> CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	<input type="checkbox"/> Gravemente Insufficiente	Gravi e diffusi errori di natura morfosintattica e/o ortografica, punteggiatura errata, uso di un lessico inappropriato	0-4	
		<input type="checkbox"/> Insufficiente	Vari errori di natura morfosintattica e/o ortografica, punteggiatura carente, uso di un lessico non sempre corretto	5-9	
		<input type="checkbox"/> Mediocre	Alcuni errori di natura morfosintattica e ortografica, punteggiatura a volte errata, uso del lessico non sempre puntuale ed appropriato	10-13	
		<input type="checkbox"/> Sufficiente	Generale correttezza morfosintattica e ortografica, punteggiatura sufficientemente corretta, uso di un lessico complessivamente pertinente	14-16	
		<input type="checkbox"/> Buono	Sostanziale correttezza morfosintattica e ortografica, punteggiatura nel complesso corretta, uso di un lessico pertinente e articolato	17-18	
		<input type="checkbox"/> Ottimo	Piena correttezza morfosintattica e ortografica, punteggiatura corretta ed efficace, uso di un lessico preciso e articolato	19-20	
	<input type="checkbox"/> AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI <input type="checkbox"/> ESPRESSIONI DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	<input type="checkbox"/> Gravemente Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali gravemente carenti, giudizi critici e valutazioni personali assenti	0-4	
		<input type="checkbox"/> Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali confusi e/o lacunosi, giudizi critici e valutazioni personali limitati o inadeguati	5-9	
		<input type="checkbox"/> Mediocre	Conoscenze e riferimenti culturali limitati giudizi critici e valutazioni personali non sempre pertinenti.	10-13	
		<input type="checkbox"/> Sufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali nel complesso chiari e precisi, giudizi critici e valutazioni personali adeguati e sufficientemente motivati	14-16	
		<input type="checkbox"/> Buono	Conoscenze e riferimenti culturali chiari e puntuali, giudizi critici e valutazioni personali adeguati e ben sviluppati	17-18	
		<input type="checkbox"/> Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali chiari, pertinenti e ampi, giudizi critici e valutazioni personali brillanti e/o originali	19-20	
40 PUNTI	<input type="checkbox"/> INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESIE ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO <input type="checkbox"/> CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	<input type="checkbox"/> Gravemente Insufficiente	Mancata individuazione di tesi e argomentazioni; riferimenti culturali non corretti e/o assenti	0-2	
		<input type="checkbox"/> Insufficiente	Fraintesa individuazione di tesi e argomentazioni; riferimenti culturali incongruenti	3-5	
		<input type="checkbox"/> Mediocre	Incerta individuazione di tesi ed argomentazioni; riferimenti culturali limitati	6-11	
		<input type="checkbox"/> Sufficiente	Individuazione di tesi e argomentazioni sufficientemente sicura e chiara; riferimenti culturali corretti e apprezzabili	12-16	
		<input type="checkbox"/> Buono	Individuazione chiara e completa di tesi e argomentazioni; riferimenti culturali pertinenti e sicuri	17-20	
		<input type="checkbox"/> Ottimo	Individuazione puntuale e completa di tesi e argomentazioni; riferimenti culturali congruenti e ricchi	21-25	
	<input type="checkbox"/> CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	<input type="checkbox"/> Gravemente Insufficiente	Incoerenza del percorso ragionativo; mancante uso di connettivi	0-4	
		<input type="checkbox"/> Insufficiente	Coerenza del percorso ragionativo incerta; inadeguato uso di connettivi	5-7	
		<input type="checkbox"/> Mediocre	Coerenza del percorso ragionativo incerta; limitato uso dei connettivi	8-10	
		<input type="checkbox"/> Sufficiente	Coerenza del percorso ragionativo nel complesso lineare; uso sostanzialmente efficace di connettivi	11-12	
		<input type="checkbox"/> Buono	Coerenza del percorso ragionativo sicura; efficace uso di connettivi	13-14	
		<input type="checkbox"/> Ottimo	Coerenza del percorso ragionativo fluida e pienamente sicura; incisivo uso di connettivi	15	
TOTALE			100		

No.	Title	Author	Page
1	1. The Role of the General Practitioner in the Management of the Patient with a Fracture of the Femur	J. H. Smith, M.D.	101
2	2. A Study of the Effect of the Use of the Cast in the Treatment of the Fracture of the Femur	R. L. Jones, M.D.	102
3	3. The Use of the Cast in the Treatment of the Fracture of the Femur	A. B. White, M.D.	103
4	4. The Use of the Cast in the Treatment of the Fracture of the Femur	C. D. Black, M.D.	104
5	5. The Use of the Cast in the Treatment of the Fracture of the Femur	E. F. Green, M.D.	105
6	6. The Use of the Cast in the Treatment of the Fracture of the Femur	G. H. Brown, M.D.	106
7	7. The Use of the Cast in the Treatment of the Fracture of the Femur	I. J. Taylor, M.D.	107
8	8. The Use of the Cast in the Treatment of the Fracture of the Femur	K. L. Moore, M.D.	108
9	9. The Use of the Cast in the Treatment of the Fracture of the Femur	L. M. Hill, M.D.	109
10	10. The Use of the Cast in the Treatment of the Fracture of the Femur	M. N. Scott, M.D.	110
11	11. The Use of the Cast in the Treatment of the Fracture of the Femur	N. O. Adams, M.D.	111
12	12. The Use of the Cast in the Treatment of the Fracture of the Femur	P. Q. Baker, M.D.	112
13	13. The Use of the Cast in the Treatment of the Fracture of the Femur	R. S. Carter, M.D.	113
14	14. The Use of the Cast in the Treatment of the Fracture of the Femur	S. T. Evans, M.D.	114
15	15. The Use of the Cast in the Treatment of the Fracture of the Femur	T. U. Fisher, M.D.	115
16	16. The Use of the Cast in the Treatment of the Fracture of the Femur	V. W. Grant, M.D.	116
17	17. The Use of the Cast in the Treatment of the Fracture of the Femur	W. X. Harris, M.D.	117
18	18. The Use of the Cast in the Treatment of the Fracture of the Femur	X. Y. King, M.D.	118
19	19. The Use of the Cast in the Treatment of the Fracture of the Femur	Y. Z. Lewis, M.D.	119
20	20. The Use of the Cast in the Treatment of the Fracture of the Femur	Z. A. Miller, M.D.	120

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA adattata – TIPOLOGIA C

COGNOME E NOME DELL'ALUNNOCLASSE..... SEZ

		LIVELLI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI	PUNTI in100	PUNTEGGI PARZIALI
INDICATORIGENERALI	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELTESTO COESIONE E COERENZATESTUALE	<input type="checkbox"/> Gravemente Insufficiente	Coerenza e coesione tra le parti del testo mancante, ideazione e organizzazione confuse	0-4	
		<input type="checkbox"/> Insufficiente	Coerenza e coesione tra le parti del testo scarse, ideazione e organizzazione non chiare	5-9	
		<input type="checkbox"/> Mediocre	Coerenza e coesione tra le parti del testo non del tutto chiare, ideazione e organizzazione confuse	10-13	
		<input type="checkbox"/> Sufficiente	Coerenza e coesione tra le parti del testo schematiche ma chiare, ideazione e organizzazione nel complesso strutturate	14-16	
		<input type="checkbox"/> Buono	Coerenza e coesione tra le parti del testo chiare ed efficaci, ideazione e organizzazione ben strutturate e sicure	17-18	
		<input type="checkbox"/> Ottimo	Coerenza e coesione tra le parti del testo solide, ideazione e organizzazione organicamente strutturate ed articolate	19-20	
	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	<input type="checkbox"/> Gravemente Insufficiente	Gravi e diffusi errori di natura morfosintattica e/o ortografica, punteggiatura errata, uso di un lessico inappropriato	0-4	
		<input type="checkbox"/> Insufficiente	Vari errori di natura morfosintattica e/o ortografica, punteggiatura carente, uso di un lessico non sempre corretto	5-9	
		<input type="checkbox"/> Mediocre	Alcuni errori di natura morfosintattica e ortografica, punteggiatura a volte errata, uso del lessico non sempre puntuale ed appropriato	10-13	
		<input type="checkbox"/> Sufficiente	Generale correttezza morfosintattica e ortografica, punteggiatura sufficientemente corretta, uso di un lessico complessivamente pertinente	14-16	
		<input type="checkbox"/> Buono	Sostanziale correttezza morfosintattica e ortografica, punteggiatura nel complesso corretta, uso di un lessico pertinente e articolato	17-18	
		<input type="checkbox"/> Ottimo	Piena correttezza morfosintattica e ortografica, punteggiatura corretta ed efficace, uso di un lessico preciso e articolato	19-20	
	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESIONEDI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	<input type="checkbox"/> Gravemente Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali gravemente carenti, giudizi critici e valutazioni personali assenti	0-4	
		<input type="checkbox"/> Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali confusi e/o lacunosi, giudizi critici e valutazioni personali limitati o inadeguati	5-9	
		<input type="checkbox"/> Mediocre	Conoscenze e riferimenti culturali limitati giudizi critici e valutazioni personali non sempre pertinenti.	10-13	
		<input type="checkbox"/> Sufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali nel complesso chiari e precisi, giudizi critici e valutazioni personali adeguati e sufficientemente motivati	14-16	
		<input type="checkbox"/> Buono	Conoscenze e riferimenti culturali chiari e puntuali, giudizi critici e valutazioni personali adeguati e ben sviluppati	17-18	
		<input type="checkbox"/> Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali chiari, pertinenti e ampi, giudizi critici e valutazioni personali brillanti e/o originali	19-20	
INDICATORISPECIFICI	PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE SVILUPPOORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	<input type="checkbox"/> Gravemente Insufficiente	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione incongruenti; esposizione confusa	0-2	
		<input type="checkbox"/> Insufficiente	Incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione non pertinenti; esposizione poco lineare	3-5	
		<input type="checkbox"/> Mediocre	Parziale pertinenza del testo rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione poco pertinenti; esposizione incerta	6-11	
		<input type="checkbox"/> Sufficiente	Accettabile pertinenza del testo rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione sufficientemente chiari; esposizione complessivamente lineare	12-16	
		<input type="checkbox"/> Buono	Sicura pertinenza del testo rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione chiari; esposizione lineare	17-20	
		<input type="checkbox"/> Ottimo	Piena pertinenza del testo rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione chiari ed efficaci; esposizione lineare e ben articolata	21-25	
	CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	<input type="checkbox"/> Gravemente Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o non corretti	0-4	
		<input type="checkbox"/> Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali limitati o non sempre corretti, articolati in modo molto incerto	5-7	
		<input type="checkbox"/> Mediocre	Conoscenza e riferimenti culturali essenziali e non sempre corretti, articolati in modo poco sicuro	8-10	
		<input type="checkbox"/> Sufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti, articolati in modo sufficientementesicuro	11-12	
		<input type="checkbox"/> Buono	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, articolati in modo sicuro	13-14	
		<input type="checkbox"/> Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ampi, articolati in modo sicuro e ben strutturato	15	
TOTALE				100	

No.	Title	Author	Date
1	The History of the United States from 1776 to 1876	John Jay	1790
2	The Principles of the Law of Nature	John Jay	1794
3	The Rights of the Colonies	John Jay	1774
4	The Constitution of the United States	John Jay	1787
5	The Federalist Papers	John Jay	1788
6	The American Revolution	John Jay	1776
7	The Declaration of Independence	John Jay	1776
8	The Bill of Rights	John Jay	1791

THE UNIVERSITY OF CHICAGO LIBRARY

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PEI PDP PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO DELL'ESAME DI STATO

Il punteggio dell'Esame di Stato è espresso in ventesimi.

Le griglie si utilizzano per le prove di verifica durante l'anno scolastico effettuando le opportune conversioni di punteggio in decimi

IL PUNTEGGIO IN CENTESIMI, DERIVANTE DALLA SOMMA DEI PUNTEGGI RELATIVI ALLA PARTE GENERALE (MAX 60 PUNTI) ED ALLA PARTE SPECIFICA (MAX 40 PUNTI) DEGLI INDICATORI RELATIVI ALLE VARIE TIPOLOGIE (A-B-C), VA RIPORTATO A 20

	PUNTEGGI PARZIALI IN CENTESIMI	TOTALE IN VENTESIMI
INDICATORI GENERALI		
INDICATORI SPECIFICI		
TOTALE		

TABELLE DI CORRISPONDENZE

Punteggio in centesimi	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punteggio in ventesimi	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio in decimi	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

THE UNIVERSITY OF CHICAGO

THE UNIVERSITY OF CHICAGO
1100 SOUTH EAST ASIAN LIBRARY
5800 S. UNIVERSITY AVENUE
CHICAGO, ILL. 60637

THE UNIVERSITY OF CHICAGO
1100 SOUTH EAST ASIAN LIBRARY
5800 S. UNIVERSITY AVENUE
CHICAGO, ILL. 60637

THE UNIVERSITY OF CHICAGO
1100 SOUTH EAST ASIAN LIBRARY
5800 S. UNIVERSITY AVENUE
CHICAGO, ILL. 60637

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE triennio ITALIANO PEI PDP

COGNOME E NOME DELL'ALUNNO/A.....CLASSE.....SEZ.....

	LIVELLI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI	PUNTI in 30	PUNTEGGI PARZIALI
• CONOSCENZE RELATIVE ALLA EDUCAZIONE LETTERARIA • CONOSCENZE RELATIVE ALLA RIFLESSIONE SULLA LINGUA	<input type="checkbox"/> Gravemente Insufficiente	Conoscenze assenti	0-1	
	<input type="checkbox"/> Insufficiente	Conoscenze scarse	2-3	
	<input type="checkbox"/> Mediocre	Conoscenze incomplete e superficiali	4-5	
	<input type="checkbox"/> Sufficiente	Conoscenze limitate ma essenziali	6-7	
	<input type="checkbox"/> Discreto	Conoscenze complessivamente adeguate	8	
	<input type="checkbox"/> Buono	Conoscenze adeguate e sicure	9	
	<input type="checkbox"/> Ottimo	Conoscenze solide, strutturate ed efficaci	10	
• LESSICO SPECIFICO - PROPRIETÀ LINGUISTICA E DESPOSITIVA	<input type="checkbox"/> Gravemente Insufficiente	Lessico, proprietà linguistica ed espositiva del tutto inadeguati	0-1	
	<input type="checkbox"/> Insufficiente	Lessico, proprietà linguistica ed espositiva molto limitati ed inefficaci	2-3	
	<input type="checkbox"/> Mediocre	Lessico, proprietà linguistica ed espositiva imprecise non sempre pertinenti	4-5	
	<input type="checkbox"/> Sufficiente	Lessico, proprietà linguistica ed espositiva essenziali e complessivamente corretti	6-7	
	<input type="checkbox"/> Discreto	Lessico, proprietà linguistica ed espositiva complessivamente adeguate e corretti	8	
	<input type="checkbox"/> Buono	Lessico, proprietà linguistica ed espositiva adeguate e puntuali	9	
	<input type="checkbox"/> Ottimo	Lessico, proprietà linguistica ed espositiva puntuali, sicuri ed originali	10	
• GENERALIZZARE / ASTRARRE; COLLEGARE E CONFRONTARE; SELEZIONARE IL CAMPO DI INDAGINE, INTERPRETARE, PROGETTARE	<input type="checkbox"/> Gravemente Insufficiente	Generalizzare, confrontare e interpretare in modo inadeguato	0-1	
	<input type="checkbox"/> Insufficiente	Generalizzare, confrontare e interpretare in modo limitato ed inefficace	2-3	
	<input type="checkbox"/> Mediocre	Generalizzare, confrontare e interpretare in modo non sempre pertinenti.	4-5	
	<input type="checkbox"/> Sufficiente	Generalizzare, confrontare e interpretare in modo essenziale e sostanzialmente corretto	6-7	
	<input type="checkbox"/> Discreto	Generalizzare, confrontare e interpretare in modo complessivamente adeguato e corretto	8	
	<input type="checkbox"/> Buono	Generalizzare, confrontare e interpretare in modo adeguato e ben sviluppato	9	
	<input type="checkbox"/> Ottimo	Generalizzare, confrontare e interpretare in modo chiaro, ampio, sicuro ed originale	10	
TOTALE			30	
VOTO				

TABELLE DI CORRISPONDENZE

Punteggio in trentesimi	3-9	10-11	12	13-14	15	16-17	18	19-20	21	22-23	24	25-26	27	28-29	30
Punteggio in decimi	1-3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

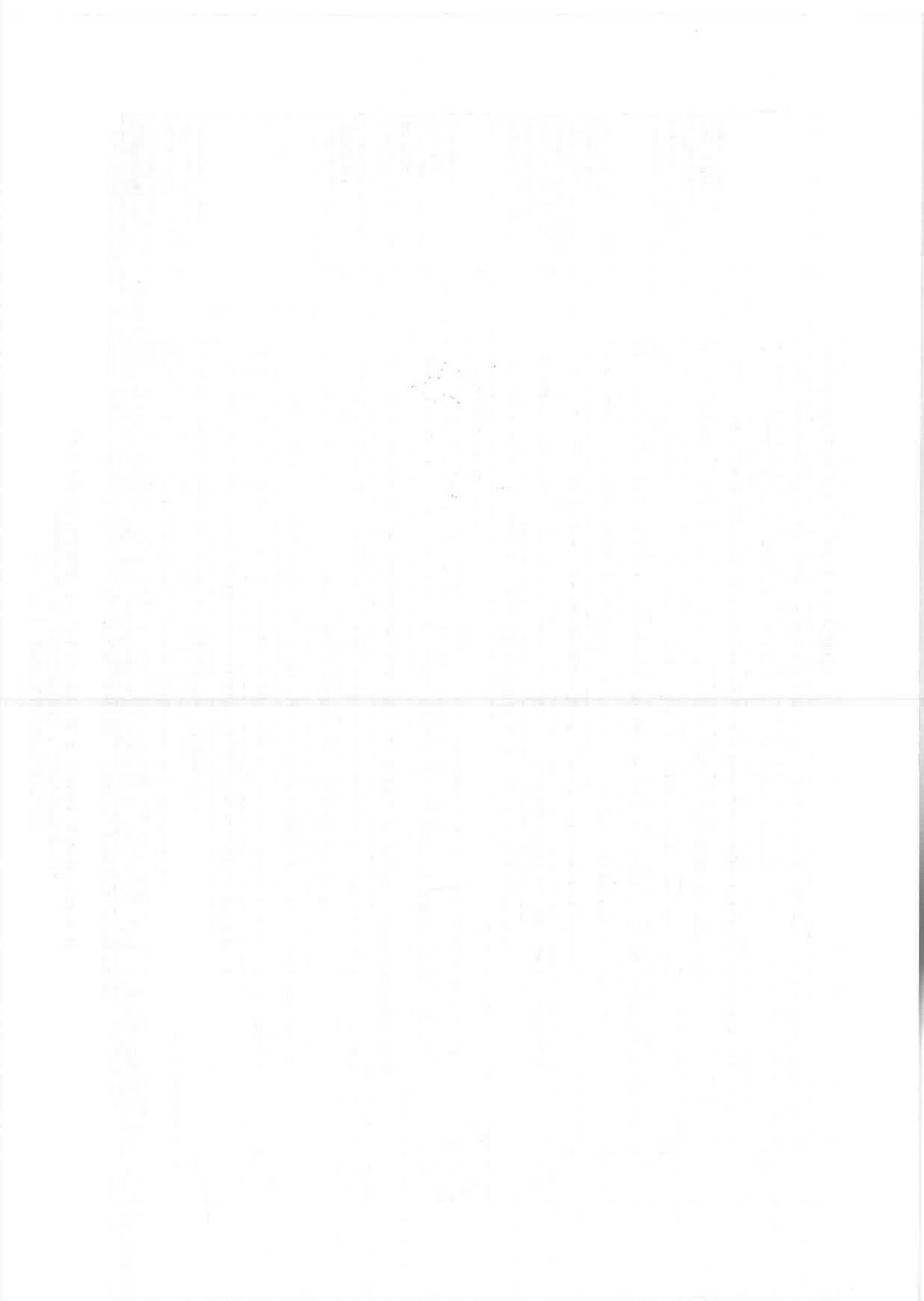
CHAPTER I. THE LANDS OF THE CROWN.

CLASS OF LAND	AREA	DESCRIPTION	REMARKS	REMARKS
		<p>1. Crown land reserved for the use of the Government, including land reserved for the use of the various departments, and land reserved for the use of the various public institutions.</p>		
		<p>2. Crown land reserved for the use of the various public institutions, including land reserved for the use of the various public hospitals, and land reserved for the use of the various public schools.</p>		
		<p>3. Crown land reserved for the use of the various public works, including land reserved for the use of the various public roads, and land reserved for the use of the various public bridges.</p>		

IPSSCSS 'N.CICCARELLI' CUPRA MARITTIMA
 ESAME DI STATO SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE AS 22/23
 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - SERVIZI COMMERCIALI

La commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia	1 ^a	Non è in grado di analizzare, identificare e interpretare i dati o lo fa in modo del tutto inadeguato	1	
	2 ^a	Analizza e identifica i dati forniti dalla traccia in modo parziale con qualche errore.	1,5	
	3 ^a	E' in grado di analizzare identificare e interpretare in modo complessivamente corretto i dati della traccia	2	
	4 ^a	Analizza e identifica i dati forniti dalla traccia in modo completo anche se non sempre approfondito e/o con alcune imprecisioni.	2,5	
	5 ^a	E' in grado di analizzare identificare e interpretare in modo completo, coerente, organico e corretto tutti i dati forniti dalla traccia	3	
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità	1 ^a	Non è assolutamente in grado di utilizzare i contenuti disciplinari o lo fa in modo del tutto inadeguato	1	
	2 ^a	È in grado di utilizzare i contenuti disciplinari in modo stentato e/o con difficoltà gravilievi; rispetta parzialmente i vincoli della traccia	1,5-3,5	
	3 ^a	È in grado di utilizzare in modo complessivamente corretto i contenuti disciplinari, nel rispetto dei vincoli della traccia	4	
	4 ^a	È in grado di utilizzare i contenuti disciplinari con coerenza, rispetta i vincoli della traccia e/o mostrando spunti di originalità	4,5-5,5	
	5 ^a	È in grado di utilizzare i contenuti disciplinari con piena coerenza, rispettando i vincoli della traccia e mostrando capacità di elaborazione personale originale	6-7	
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo	1 ^a	Non riesce ad utilizzare ed applicare le metodologie tecniche professionali o lo fa in modo del tutto errato.	1	
	2 ^a	Sa utilizzare le metodologie tecniche professionali solo parzialmente e/o evidenziando lievil/gravissimi errori con difficoltà lievil/gravissimi.	1,5-3,5	
	3 ^a	E' in grado di applicare le metodologie tecniche professionali in modo complessivamente corretto	4	
	4 ^a	Sa applicare le metodologie tecniche professionali in modo corretto e/o dimostrando organicità nella strategia risolutiva	4,5-5,5	
	5 ^a	Usa le metodologie tecniche professionali in modo appropriato, coerente, organico, completo individuando la giusta strategia risolutiva.	6-7	
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione	1 ^a	Utilizza il linguaggio specifico in modo scorretto o stentato; le capacità di argomentazione sono nulle o scarse	1	
	2 ^a	Utilizza il linguaggio specifico in modo non sempre corretto, argomentando in modo stentato e/o con difficoltà	1,5	
	3 ^a	Utilizza il linguaggio specifico in modo sostanzialmente corretto, basandosi su argomentazioni complessivamente coerenti	2	
	4 ^a	Utilizza il linguaggio specifico in modo preciso, argomentando in modo chiaro e pertinente	2,5	
	5 ^a	Utilizza il linguaggio specifico con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, argomentando in modo preciso e approfondito	3	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA IN VENTESIMI				



IL CONSIGLIO DI CLASSE E FIRME DEGLI INSEGNANTI

Docente	Disciplina	Firme
Prof.ssa Ciotti Lia Paola	Lingua e civiltà francese	<i>Lia Ciotti</i>
Prof.ssa Esposito Licia	Lingua e civiltà inglese	<i>Licia Esposito</i>
Prof. Bruni Luciano	Italiano e Storia	<i>Luciano Bruni</i>
Prof.ssa Serafini Annamaria	Matematica	<i>A. Serafini</i>
Prof. Medei Renato	Diritto e legislazione sociale	<i>Renato Medei</i>
Prof. Di Stefano Sandro	Scienze motorie e sportive	<i>Sandro Di Stefano</i>
Prof.ssa Vallorani Monica	Religione cattolica	<i>Monica Vallorani</i>
Prof.ssa Felicioni Fabiana	Igiene e cultura medico-sanitaria	<i>Fabiana Felicioni</i>
Prof.ssa Galletti Marzia	Psicologia generale e applicata	<i>Marzia Galletti</i>
Prof.ssa Milena Foresi	Metodologie Operative	<i>Milena Foresi</i>
Prof.ssa Salanti Federica	Sostegno didattico	<i>Federica Salanti</i>



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
 Prof. Maurizio Piergallini

SECRET

Handwritten notes in the left margin, including the word "SECRET" and other illegible text.

Main body of handwritten text, appearing to be a memorandum or report, with several paragraphs of cursive script.

Additional handwritten notes at the bottom left of the page.

Additional handwritten text at the bottom right of the page.

SECRET

